

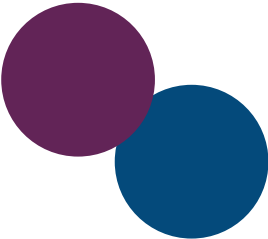


EQUAMENTE UNICI

REPORT DI SOSTENIBILITA'

**20
24**

Lettera agli Stakeholder	5
La Parità di Genere	7
Siamo L.M.A.	10
La nostra strategia di Sostenibilità	20
Promuovere un modello di business responsabile	28
Ridurre gli impatti ambientali	36
Realizzare soluzioni di Economia Circolare	44
Valorizzare e tutelare il Capitale Umano	50
Garantire massimi livelli di qualità ai clienti	62
Crescere con la nostra supply chain	64
Agire per lo sviluppo	66
Nota metodologica	68
Tabelle dati	69
Indice GRI	88





Lettera agli **Stakeholder**

“Si apre un mondo!”

Solitamente usiamo quest'esclamazione per dichiarare stupore, meraviglia.

O per accogliere una novità davvero inattesa, che ci viene in aiuto, che ci cambia in meglio la giornata. O magari anche la vita intera...

Ecco, per noi di LMA, “si apre un mondo” è un'espressione che invece sa più di innovazione.

E di ricerca di nuove forme di pensiero e di azione.

Non è tanto stupore, quanto l'entusiasmo per l'ultima novità che ci rilancia verso nuove sfide.

Non è solo meraviglia, anche se a volte certi risultati quasi sorprendono anche noi.

Il nostro lavoro, da sempre dichiaratamente sostenibile ed innovativo, è, praticamente per definizione, una continua apertura di mondi nuovi. E sono mondi fatti di relazioni e rapporti, di test e sperimentazioni, di implementazioni e formazioni, di processi e ideazioni.

*La sostenibilità, o per meglio dire, la vera “**innovazione sostenibile**” per noi è proprio questo: non fermarci all'ultimo traguardo, non accontentarci di un buon passato o di un crescente presente, ma provare a guardare più in là, e più su...*

Ben oltre quella “sieve che il guardo esclude”.

Perché l'Infinito è tale solamente da quel punto da cui ci si ferma ad osservarlo.

Se invece, a piccoli ma costanti passi, ci si inoltra, ecco che quell'infinito diventa un po' meno immenso, sempre meno vago, un po' più intelligibile, a volte praticamente alla portata.

*Ed è quello che facciamo non solo con gli upgrade dei processi industriali, ma anche con la crescita dei valori aziendali: in questo 2024, ad esempio, abbiamo messo a sistema tutto il nostro impegno nell'ambito della **Parità di Genere**, fino ad ottenere quella relativa Certificazione che non è il fine, ma lo strumento. Ecco perché in questo documento ne ricordiamo i principali pillars.*

Il 2024 è stato un anno anche di altri inesorabili passi (e mica tanto piccoli) verso il futuro: grazie ad una strutturazione Lean e ad un approccio Agile, abbiamo potuto disegnare non solo precise strategie aziendali per il 2025, ma abbiamo anche condiviso con tutti i dipendenti una Strategia altamente ambiziosa, da qui al 2050!

Prima con passi sul breve, poi sul medio e anche con qualche previsione sul lungo periodo, abbiamo delineato le basi di una prossima LMA, strutturalmente ancor più compatta ed affidabile, ma soprattutto sostenibile, ovvero totalmente impegnata a dare solidità alle future generazioni di lavoratori e di collaboratori che verranno, o che già stanno crescendo adesso nelle nostre sedi.

E se il 2024 è stato l'anno della posa delle fondamenta di questa futura LMA, lo è stato anche per una visione più ampia di catena del valore: infatti, LMA farà parte di un Gruppo, un Polo tecnologico composto da più aziende, per allargare in maniera integrata il proprio servizio al mercato e alla società.

In una sola frase... per aprire altri mondi!

Leonardo Salazzari
CEO di LMA srl Aerospace Technology



La Parità di Genere

Un altro Fondamentale della Nostra Sostenibilità

Lo scorso anno abbiamo abbinato gli argomenti del Report di Sostenibilità ai nostri 6 Valori aziendali, presenti ne “iLMAnifesto” (Audacia, Dinamismo, Eccellenza, Empatia, Resilienza, Sinergia).

Quest’anno desideriamo abbinare gli argomenti di questo documento ad un altro nostro “fiore all’occhiello” di sostenibilità: la Certificazione per la Parità di Genere.

Abbiamo individuato 6 Pillars principali sulla Parità di Genere e li abbiamo accostati ai vari capitoli di questo Report, secondo affinità d’argomento, per sottolineare che la Parità di Genere è parte integrante del nostro voler essere Sostenibili.

Ecco i 6 Pillars della Parità di Genere, accoppiati in 3 macro-ambiti:

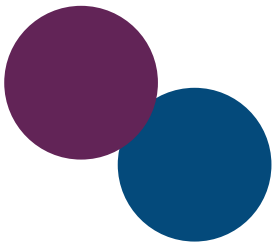
- 1.** Cultura/Strategia & Governance


- 2.** Processi di HC Management (HR) & Equità di Remunerazione


- 3.** Crescita/Inclusione delle Donne & Genitorialità/Vita e Lavoro



Ad ogni coppia di Pillars, abbiamo abbinato un logo, in modo tale che, nelle copertine dei capitoli, sarà immediato correlare l’argomento con una di queste coppie di Pillars.







Siamo L.M.A.

Chi - La storia

2024

Oggi e domani

Guidata dal CEO Leonardo Salazzari, l'azienda continua a crescere esponenzialmente grazie a strategie innovative e all'ampliamento della proposta di valore, consolidando il suo ruolo di key player a livello internazionale.

2018

Più grandi più forti

La necessità di raggiungere una sempre maggiore efficienza produttiva, come conseguenza della crescente domanda da parte del mercato e del costante sviluppo in termini di risorse e volumi, si è concretizzata attraverso un importante ampliamento dello stabilimento operativo e la creazione di una nuova area aziendale.

2009

Sempre più presenti

Per rafforzare la presenza su tutto il territorio nazionale e per soddisfare la sempre crescente domanda, abbiamo acquisito una nuova sede logistica e una nuova sede nel sud Italia a completamento dei due stabilimenti di Pianezza.

1996

Cambiamenti

Alla seconda generazione della Famiglia Boscolo si deve la trasformazione di LMA: un'impresa di famiglia che si è aperta con successo ad un più moderno modello manageriale e che ha portato a un trend di crescita esponenziale, rivolgendo il proprio sguardo a nuovi mercati e tecnologie.

2020

Una nuova fase

L'ingresso di Orienta Capital Partners come azionista di maggioranza nel capitale sociale segna l'inizio di una nuova fase di sviluppo per LMA, con sfidanti obiettivi di crescita organica ed inorganica.

2015

Il mondo è casa

Abbiamo affrontato con successo la sfida della globalizzazione e ci siamo affacciati ai nuovi mercati internazionali, forti della nostra esperienza, ma con l'entusiasmo di chi è alla ricerca di nuove opportunità.

2004

Voglia di novità

Un nuovo stabilimento produttivo, nuovi sistemi tecnologici, per un processo ottimizzato e verticalizzato e nuovi dipartimenti, per un'organizzazione sempre più strutturata e qualificata, hanno contribuito alla realizzazione di prodotti innovativi ad alto impatto tecnologico.

1970

Fondazione LMA

Fondata nel 1970 da Giuseppe Boscolo e dalla moglie Oriana Fazioni, LMA opera fin dalla sua nascita nel campo delle Lavorazioni Meccaniche di precisione per i settori aeronautico ed elicotteristico, civile e difesa, ampliando progressivamente il mercato a settori all'epoca ancora poco esplorati come l'Aeronautica e Aerospazio.



Perché - La Missione



VISION

Innovazione costante

Vogliamo essere partner di riferimento per i nostri Stakeholder



MISSION

Atelier d'Eccellenza

Massimi livelli
Produttivi e Massima
Competenza



VALUES

Supportiamo la crescita
sostenibile





Che Cosa - I prodotti

Nel 2024, abbiamo raggiunto risultati straordinari, registrando ricavi senza precedenti nella nostra storia aziendale e segnando una crescita del 16,7% rispetto all'anno precedente.

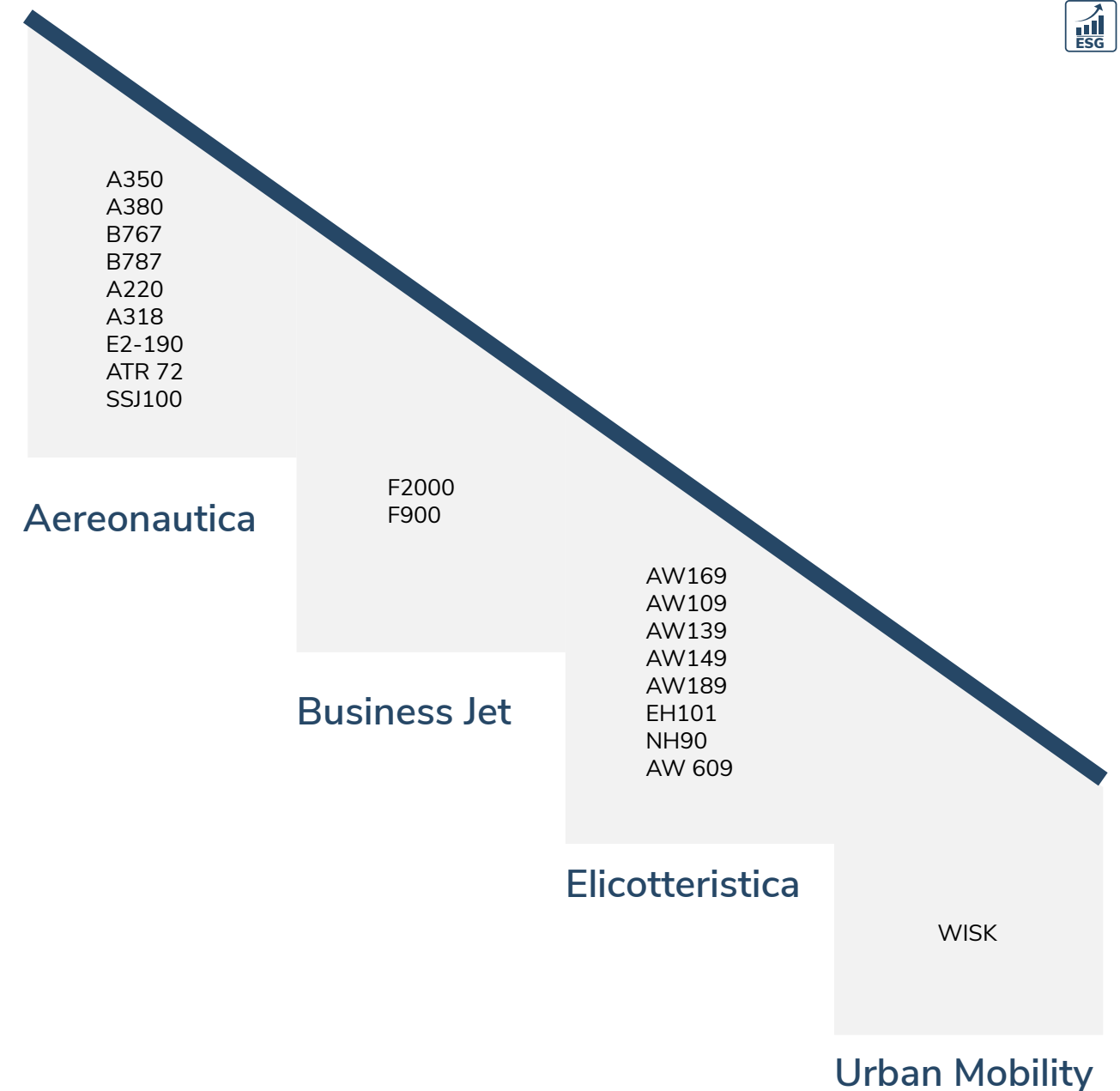
Questo successo, in continua evoluzione, è stato reso possibile dal rafforzamento delle collaborazioni con player strategici e

dall'avvio di nuove partnership in programmi emergenti.

Su questa solida base, è stato delineato il Piano di Sviluppo Strategico 2025-2050, con l'obiettivo di rafforzare la competitività dell'azienda nei mercati nazionali e internazionali e consolidare le iniziative di crescita inorganica, in linea con il suo percorso di espansione.



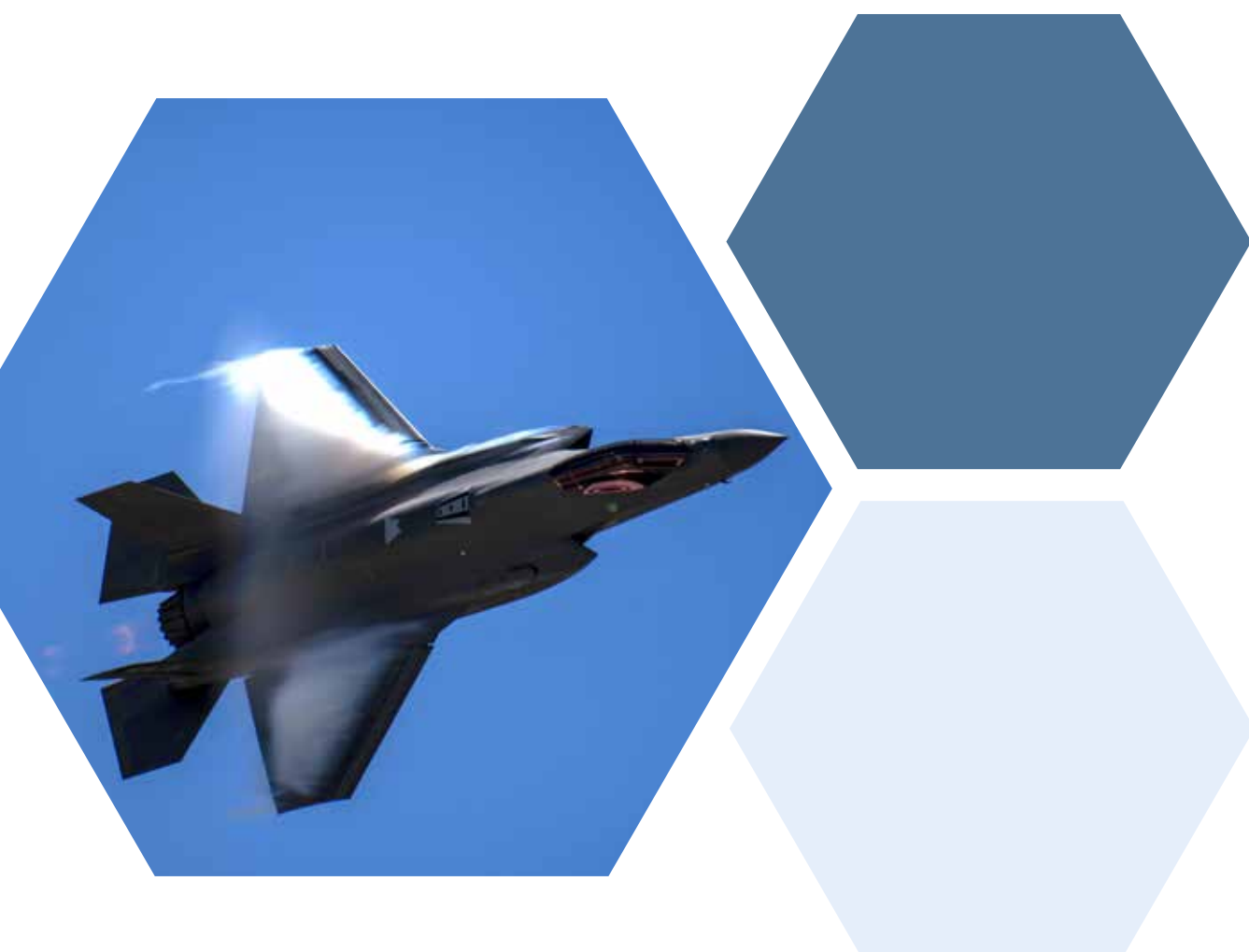
SETTORE
CIVILE



Sulla scia della forte ripresa del traffico aereo, delle previsioni di crescita e dei nuovi trend di mercato, l'industria aeronautica sta investendo significativamente in tecnologie avanzate per rendere i velivoli più efficienti, sicuri e confortevoli. Questo slancio ha accelerato l'innovazione

lungo l'intera supply chain, coinvolgendo attivamente aziende Tier 1 e Tier 2.

In questo contesto favorevole, le iniziative di sviluppo commerciale che abbiamo avviato hanno registrato ottimi risultati, suscitando un forte interesse da parte dei clienti.

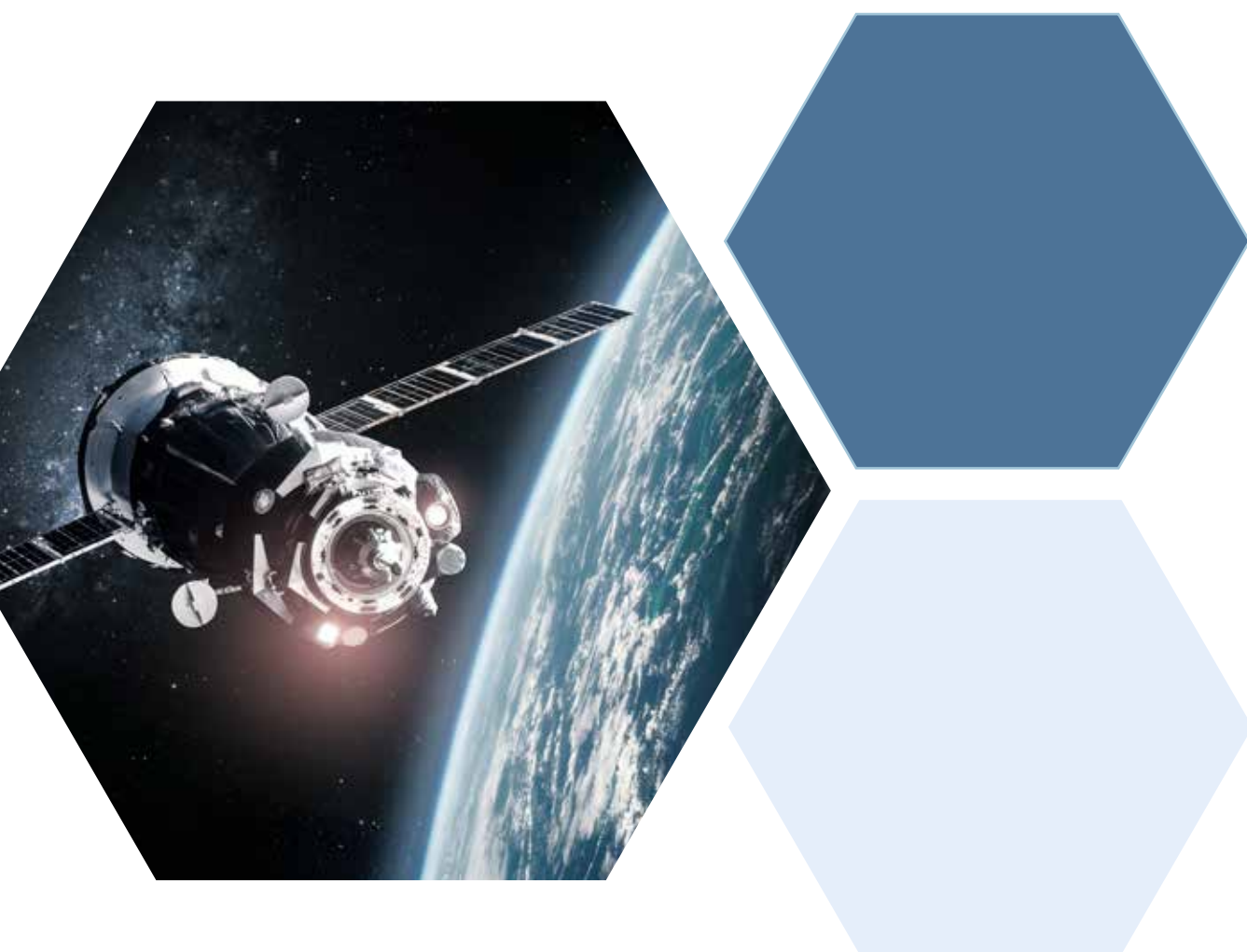


SETTORE DIFESA

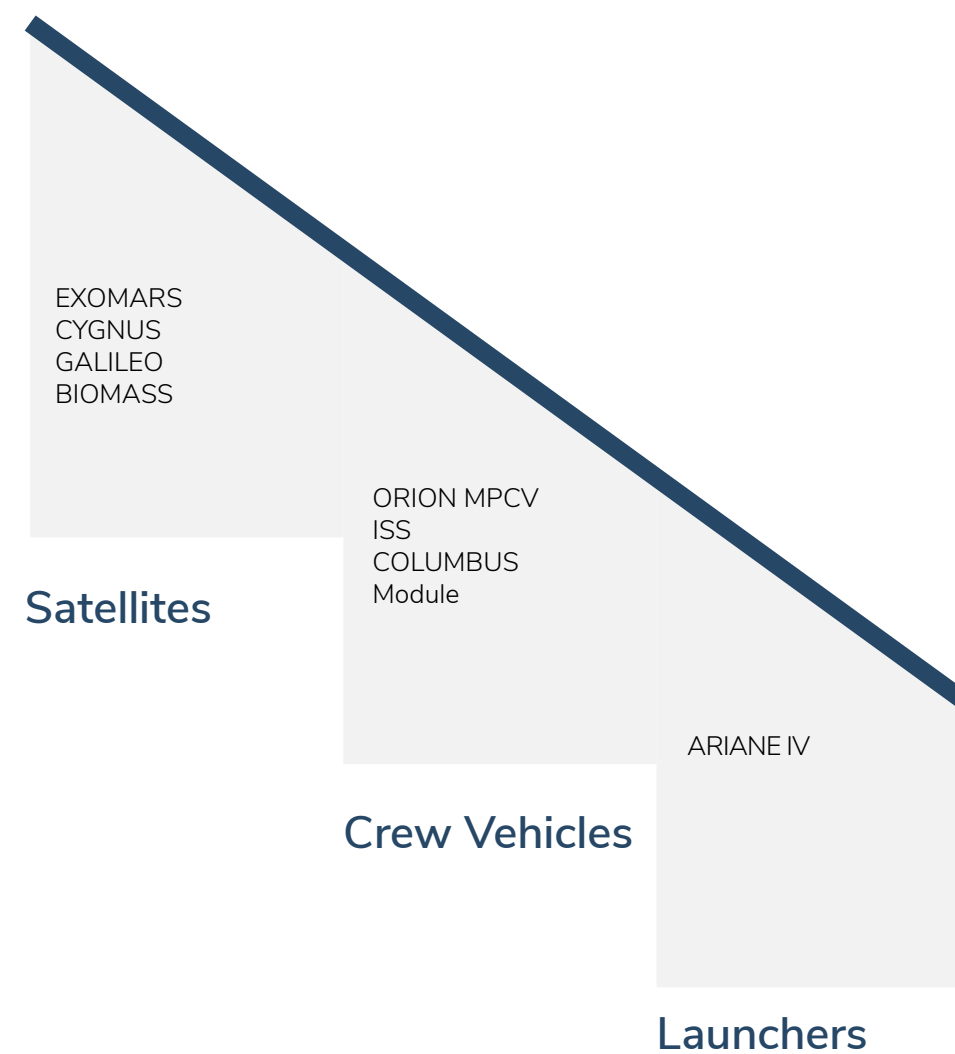


Tra gli effetti più tangibili del mutato contesto geopolitico figurano un'attenzione più marcata alle tematiche di sicurezza e la volontà dei principali Paesi di elevare i bilanci per la difesa, dinamiche che si traducono in un aumento significativo della domanda.

Forti del nostro know-how e dell'esperienza maturata nella gestione di programmi consortili, continuiamo ad affermare la nostra presenza attraverso il rafforzamento delle collaborazioni con i nostri clienti storici e la partecipazione a nuovi programmi.



SETTORE SPAZIO



Il settore dello spazio continua a rappresentare l'ambito più innovativo, offrendoci l'opportunità di confrontarsi con componenti ad alta complessità e di sviluppare competenze sempre più avanzate nella meccanica di precisione e nell'integrazione di prodotti assemblati.

Negli ultimi anni, abbiamo rafforzato la nostra presenza in questo settore, partecipando a progetti di grande prestigio, caratterizzati da un forte impatto in termini di innovazione tecnologica, esplorazione spaziale e ricerca scientifica.

Dove - Presenza geografica



Come - Modello di Business

All'interno di un contesto in continua evoluzione, il nostro business model intende valorizzare le diverse risorse (finanziarie, fisiche, umane, relazionali, naturali) in un sistema integrato capace di supportare lo sviluppo nel medio e lungo termine.

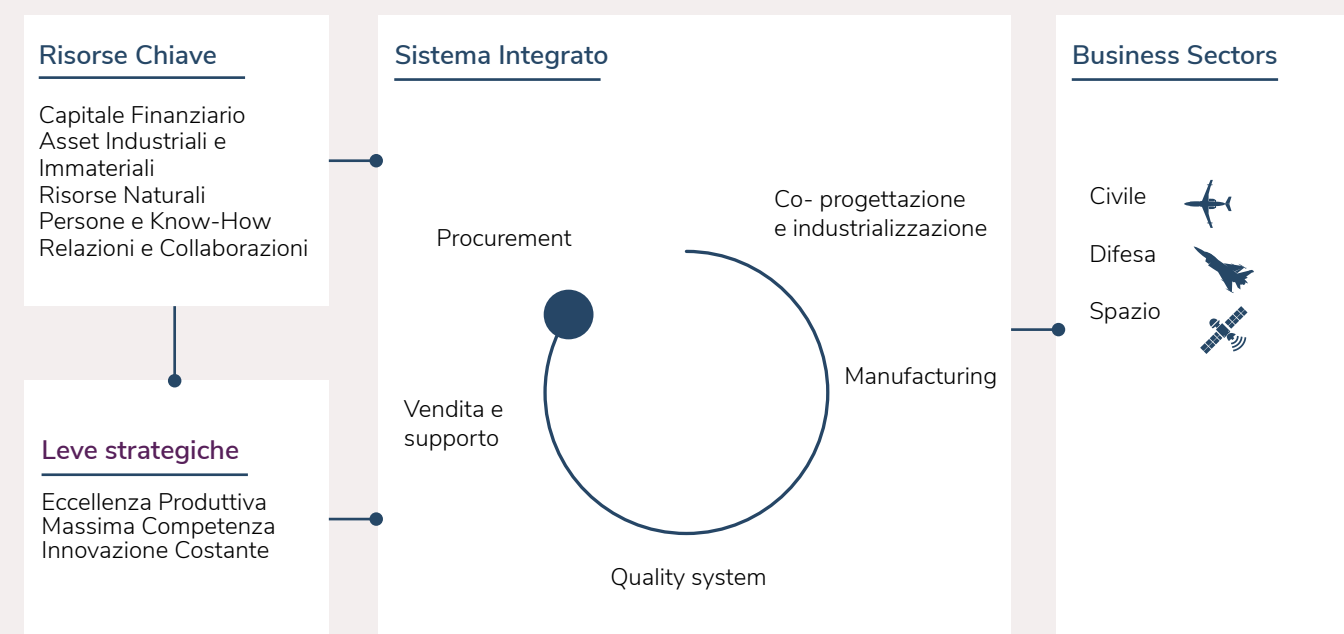
La Sostenibilità è oggi completamente integrata all'interno della strategia aziendale e pervade profondamente le nostre attività lungo tutta la catena del valore.

Partecipiamo alle più prestigiose filiere Aerospace, fornendo prodotti e servizi all'avanguardia ai principali Tier 1 e OEM di settore.

Progettiamo e realizziamo, su commessa o in co-design, soluzioni integrate e verticalizzate secondo, criteri di Industry 4.0 e di Lean Manufacturing, supportati da una rete di partner e fornitori altamente qualificati.

Macro Trend

- ▶ Contesto geopolitico
- ▶ Stakeholder capitalism
- ▶ Big Data Security
- ▶ Transizione ecologica
- ▶ Sostenibilità integrata
- ▶ Interdipendenze strategiche



La nostra strategia di Sostenibilità

Cambiamenti climatici, disuguaglianze sociali, tensioni politiche: le sfide con cui l'umanità si deve confrontare non hanno più confini nazionali, ma riguardano l'intero pianeta e richiedono pertanto risposte globali.

L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, cui fanno diretto riferimento il Next Generation EU e il PNRR, individua le priorità alle quali tutti i Paesi sono chiamati a rispondere e pone le basi per un nuovo modello di sviluppo capace di garantire un presente e un futuro migliore al nostro pianeta e alle persone che lo abitano.

Abbracciare un approccio sostenibile si rivela un vantaggio non solo dal punto di vista reputazionale, ma anche un'opportunità per le aziende verso una gestione preventiva dei rischi, una maggiore spinta all'innovazione e uno stimolo alla creazione di valore per l'intera filiera.

Il nostro Report di Sostenibilità non vuole essere una comunicazione unilaterale, bensì l'occasione per instaurare un dialogo attivo e collaborativo con tutti i nostri portatori di interesse, per recepirne aspettative, esigenze e bisogni, con il comune obiettivo di costruire un futuro prospero e resiliente.

Stakeholder

Ci impegniamo a garantire la trasparenza e l'accessibilità delle informazioni destinate ai nostri stakeholder, assicurandoci di fornire contenuti chiari, completi e tempestivi attraverso la comunicazione esterna e pubblicazioni documentali, facilmente reperibili sul nostro sito aziendale e attraverso i canali social di riferimento.

Inoltre, crediamo fermamente nell'importanza di coltivare relazioni umane e dirette con tutte le componenti del nostro ecosistema. Le modalità di interazione con collaboratori, partner e clienti sono descritte in dettaglio negli appositi capitoli del Report.

Tutte le attività di che abbiamo realizzato nel corso dell'anno - dalle survey interne,

alla partecipazione ai programmi di sviluppo dei nostri clienti, alla presenza a eventi e fiere di settore- risultano fondamentali per ottenere una visione completa degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

Le prospettive, il livello di soddisfazione e gli spunti di miglioramento che ne emergono vengono integrati all'interno dell'analisi di materialità per l'aggiornamento dei temi e per la loro corretta prioritizzazione.

La mappatura degli stakeholder non ha subito modifiche rispetto all'anno precedente e rimane valida in relazione all'attuale contesto aziendale.

Stakeholder	Modalità di coinvolgimento	Temi di interesse
Governance	- Assemblea dei Soci - Incontri periodici Comitati e Top Management	- Continuità e sviluppo del business - Benessere per gli stakeholder
Clienti	- Incontri periodici - Visite in azienda - Fiere ed eventi	- Affidabilità e qualità - Trasparenza della supply chain - Sostenibilità - Tutela dei dati
Dipendenti e collaboratori Dipendenti, Liberi professionisti, Nuove risorse, Famiglie dei dipendenti	- Incontri plenarie, Team Building - Survey sul clima aziendale - Incontri con rappresentanti e Sindacati	- Stabilità occupazionale - Opportunità di crescita professionale - Ambiente di lavoro sano e sicuro
Istituti di credito ed Enti finanziari	- Relazioni finanziarie periodiche - Presentazione bandi	- Gestione preventiva dei rischi - Disponibilità, tempestività e accuratezza delle informazioni - Sostenibilità
Fornitori Fornitori strategici, Lavorazioni esterne, Consulenti	- Incontri periodici - Audit e valutazione delle performance	Affidabilità e continuità del rapporto
Istituzioni, Associazioni ed Organizzazioni Istituzioni Nazionali (Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero degli Affari Esteri) ed Internazionali, Associazioni, Enti locali e PA	Tavoli tecnici	- Compliance rispetto alle normative vigenti - Partecipazione attiva allo sviluppo
Comunità e territorio	Iniziative sociali	- Supporto ad iniziative di pubblica utilità - Limitazione degli impatti sul territorio



Analisi di Materialità

Il continuo processo di revisione dei temi materiali è fondamentale per assicurare che essi riflettano gli impatti più significativi dell'organizzazione, tenendo conto dei possibili cambiamenti derivanti da variazioni nelle attività e nei rapporti di business dell'organizzazione.

L'aggiornamento dei Temi materiali ha tenuto in considerazione diverse fonti, tra cui il Materiality Finder degli standard SASB e la Industry Materiality Map MSCI, le interviste dedicate con i Responsabili di Funzione e con il Management, che offrono un punto di vista interno, e le evidenze emerse dalle attività di stakeholder engagement -non strutturate né formalizzate-, per una prospettiva esterna.

La nostra analisi di materialità si basa sul concetto di impatto, in conformità ai Global Reporting Initiative (GRI) Universal Standards 2021. Gli impatti lungo l'intera catena del valore vengono identificati, prioritizzati in base alla loro significatività (nel caso di impatti effettivi e potenziali) e alla probabilità di accadimento (nel caso di impatti potenziali) su una scala da 1 a 5, ed infine raggruppati in temi.

Dalloscorso anno è stato svolto un esercizio per integrare anche la prospettiva finanziaria ispirandosi al principio della Doppia

Materialità previsto dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) adottati dalla Commissione Europea.

Incrociando le evidenze emerse dall'analisi dei rischi interna (riportate all'interno della Relazione sulla Gestione) e i macro-trend del settore, sono stati definiti i principali effetti, in termini di rischi ed opportunità, che possono influenzare le performance e la business continuity dell'organizzazione. Ai rischi e alle opportunità è stato attribuito un livello di rilevanza, su una scala da 1 a 5, in base all'entità e alla probabilità di accadimento.

Nel 2024, con il coinvolgimento dei Responsabili di funzione, la supervisione della Direzione e il supporto di consulenti esterni, abbiamo condotto un'analisi per confermare la validità dei Temi materiali, che restano invariati rispetto al precedente Report. Abbiamo tuttavia aggiornato e integrato la descrizione degli impatti e delle modalità di gestione, approfondite nei vari capitoli del Report, per garantire un maggiore allineamento al contesto organizzativo attuale.





ESG	Tema	Impatti Materiali	Tipologia di coinvolgimento	Eff./ Pot.	Pos./ Neg.
(G)	Conduzione responsabile ed etica del business	Il rispetto della compliance normativa (ad esempio sui temi dell'anticoncorrenza e dell'anticompetitività) e una corretta due diligence garantiscono una gestione etica e responsabile del business.	CA	E	p
		La mancanza di rispetto delle normative o la scarsa due diligence potrebbe generare una peredita di reputazione nei confronti degli Stakeholder	CA	P	N
				P	N
		L'azienda attraverso le proprie attività genera e distribuisce valore verso i principali stakeholder	CA		
(S)	Condizione di lavoro, salute e sicurezza	L'attenzione alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro consente di prevenire eventuali incidenti, aumentando il benessere dei dipendenti.	CA	E	p
		Il mancato rispetto degli obblighi normativi o della tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro potrebbe generare incidenti e malattie sul lavoro	CA	P	N
(S)	Formazione e sviluppo delle competenze	La valorizzazione e lo sviluppo delle competenze contribuiscono alla retention dei dipendenti	CA	E	P
		Un mancato investimento in formazione potrebbe portare alla perdita di know-how e di risorse chiave	CA	P	N
(S)	Benessere, inclusione e pari opportunità	La garanzia di adeguate condizioni contrattuali e retributive creano benessere economico e sociale per i dipendenti e per le loro famiglie	CA	E	P
(E)	Economia circolare ed efficienza dei processi produttivi	Grazie ai sistemi di monitoraggio introdotti in azienda sono state implementate soluzioni per la riduzione dei consumi energetici e idrici	CA	E	P
		L'efficientamento dei processi e le attività di sensibilizzazione consentono di ottimizzare l'utilizzo di materiali	CA	E	P
		Le iniziative messe in atto hanno portato ad una riduzione degli sprechi e ad un aumento della percentuale di recupero degli scarti in produzione.	CA	E	P
		L'azienda incide sull'utilizzo delle risorse naturali e sulle emissioni in atmosfera nello svolgimento delle proprie attività di business	CA	E	N
		Inefficienze interne o esterne possono causare un incremento dei consumi idrici ed energetici	CA	P	N
(S)	Catena di fornitura responsabile	Incidenti o casi di non rispetto delle normative lungo la catena di fornitura possono causare all'azienda una perdita di operatività e danni reputazionali nei confronti degli stakeholder	CO	P	N
(S)	Qualità, sicurezza e performance dei prodotti	Il mantenimento di standard qualitativi elevati assicura la soddisfazione dei clienti	PR	E	P
		La commercializzazione di pezzi con gravi difettosità e non conformità comporta l'impossibilità di utilizzo da parte dei clienti	PR	P	N
(S)	Digital Responsibility	Un data breach potrebbe comportare la perdita di dati sensibili e una violazione della privacy degli stakeholder aziendali	CA	P	N

NB: in “Tipologia di coinvolgimento” Causa (CA); Contribuisce attraverso rapporti di business (CO); Prodotti/servizi direttamente collegati (PR).



Gestione Impianti	Impatti Finanziari	Rischi/ Opport.
L'azienda si è dotata di codici, policy, modelli e certificazioni per garantire la compliance del business e la creazione di valore.	La fidelizzazione dei clienti attuali e la possibilità di acquistare nuovi clienti comporta un incremento del portafoglio ordini	O
	Sanzioni e perdita reputazionale per mancata conformità alle regolamentazioni in tema di esportazione, utilizzo di materiali/chemicals, tutela del lavoro etc.	R
	Maggiori opportunità di accesso al credito	O
L'analisi preventiva, il monitoraggio continuo e la presenza di un sistema di gestione integrato e certificato ISO 45001 contribuiscono a minimizzare gli incidenti sul lavoro	Maggior produttività delle risorse, che si traduce in maggiori margini	O
	Sanzioni e risarcimenti per infortuni e malattie	R
Un adeguato assetto organizzativo e l'investimento nella formazione delle risorse garantiscono produttività e competitività all'azienda all'interno del settore	Maggiore produttività delle risorse che si traduce in maggiori margini	O
	Perdita di competitività all'interno del settore ed esclusione da programmi evoluti	R
Le politiche di impiego, le misure di welfare e la certificazione per la Parità di genere contribuiscono a creare un ambiente di lavoro più equo e inclusivo, promuovendo il benessere dei dipendenti	Danni reputazionali ed economici nel caso di eventuali episodi di discriminazione, mobbing e molestie	R
	Minori costi di produzione	O
	Il recupero degli scarti di produzione rappresenta una fonte di Ricavo	O
	Possibili costi legati a interventi legislativi volti a tassare le emissioni di CO2 eq. lungo tutta la catena del valore	R
	Il mancato adeguamento agli standard definiti dai clienti può compromettere il rapporto contrattuale	R
Con un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001, l'azienda contribuisce alla riduzione dei propri impatti attraverso un uso efficiente delle risorse, una corretta gestione dei rifiuti e l'implementazione di soluzioni di economia circolare	Incremento dei costi legato alla gestione delle inefficienze	R
L'azienda si sta dotando di policy in grado di garantire un maggiore controllo e limitare i potenziali casi di non conformità lungo tutta la propria supply chain	Danno economico causato del mancato rispetto delle tempistiche e delle condizioni contrattuali dei clienti	R
L'azienda adotta un sistema di gestione della qualità certificato ISO 9100 e basato sul sistema ISO 9001, con procedure di monitoraggio mirate a ridurre le non conformità e a favorire un continuo miglioramento.	Ampliamento del portafoglio ordini (backlog)	O
	Danno economico legato alle richieste di rimborso e alle rilavorazioni	R
L'azienda si è dotata di un'infrastruttura IT in grado di prevenire e minimizzare la probabilità di perdita e violazione di dati sensibili che potrebbe compromettere l'azienda a livello operativo e reputazionale	Danno economico e reputazionale per violazioni della sicurezza informatica	R



Piano di Sostenibilità

Il nostro Piano di Sostenibilità offre una visione d’insieme che abbraccia l’intera catena del valore, garantendo il pieno allineamento con la strategia industriale, i temi materiali rilevanti e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs – Agenda 2030).

Aggiornato e integrato con nuovi obiettivi in linea con le direttive strategiche aziendali, il Piano è stato approvato dalla Direzione aziendale e dal CdA solidamente al Report. Siamo orgogliosi degli ambiziosi traguardi

raggiunti, come la Certificazione per la Parità di Genere e il 100% di approvvigionamento da fonti rinnovabili, e continueremo con determinazione a lavorare per allinearci a obiettivi ancora variabili, come la riduzione dell’intensità energetica e il turnover. Il Piano, così formalizzato, è stato condiviso con i Responsabili di funzione, incaricati di integrare gli impegni nelle politiche e procedure operative, favorendo la partecipazione attiva di tutte le risorse interne ed esterne coinvolte nel raggiungimento degli obiettivi.

Obiettivo	KPI	Modalità di calcolo	Baseline (2021)	2024	Commenti e Modifiche	2025	2026	2027
(E) Economia Circolare ed efficienza dei processi produttivi								
Riduzione emissioni CO2 legate all' energia								
Aumento della percentuale di energia green nel mix di approvvigionamento energetico	Percentuale di energia elettrica acquistata derivante da fonti rinnovabili	Quota energie rinnovabili acquistate / Totale energia acquistata	0%	100% (da luglio 2024)	Raggiunto Dal 1.07.2024 acquisto 100% energia green certificata			
Riduzione dell'indice di intensità energetica	Indice di intensità energetica (solo energia elettrica)	Consumo di energia elettrica del 2024 in MJ / Fatturato in euro (il calcolo del fatturato somma le voci di Bilancio A.1-Ricavi delle vendite e delle prestazioni e A.2-Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti)	0,4	almeno 0,361; -8,8% vs baseline	Sospeso A causa del malfunzionamento nelle rilevazioni dei consumi del 2024 per il POD IT001E02220962 inVia dei Prati 50, il quale concorrebbe al 2% dell'energia elettrica acquistata, l'obiettivo sarà ripianificato sulla base dei dati 2025.	-	-	-
Riduzione dell'indice di intensità energetica	Indice di intensità energetica (solo combustibili)	Somma di consumo di gas metano e consumo di gasolio del 2024 in MJ / Fatturato in euro	0,15	almeno 0,080; -43,3% vs baseline	Non raggiunto (0,09)	almeno 0,078; -44,7% vs baseline		
Calcolo Scope 3	Ton. CO2e				Nuovo	Finalizza zione progetto Calcolo scope 3		



Obiettivo	KPI	Modalità di calcolo	Baseline (2021)	2024	Commenti e Modifiche	2025	2026	2027
Parco auto full electric o plug in hybrid	Percentuale di auto green sul totale auto	N. veicoli green flotta aziendale / N. veicoli totali flotta aziendale	0%		Nuovo	100%		
Riduzione utilizzo risorse ed economia circolare								
Progressivo aumento della percentuale di carta riciclata utilizzata in azienda	Percentuale di carta riciclata rispetto al totale carta acquistata	Acquisto Carta riciclata / Acquisto Carta totale	0%	50%	Raggiunto (73%) Aggiornato per 2025 e 2026	75%	80%	
(S) Benessere, inclusione e pari opportunità								
Ottenimento della Certificazione della Parità di Genere			✓		Raggiunto			
Riduzione del tasso di turnover in uscita	Turnover in uscita	Numero usciti nel periodo / Organico inizio periodo	16%	turnover max 10%	Non raggiunto	turnover max 10%	turnover max 10%	turnover max 10%
(S) Catena di fornitura Responsabile								
Fornitori strategici valutati su aspetti ESG		N. risposte questionario da parte dei fornitori strategici / Totale fornitori strategici	0%		Nuovo	70%		90%
Policy Acquisti					Nuovo	Redazione diffusione Policy		
(G) Digital Responsibility								
Ottenimento della Certificazione ISO 27000 Sicurezza dei sistemi informativi					On track	Ottenimento Certificazione		
Formalizzazione del Comitato di Sostenibilità					Nuovo	Approvazione da parte del CdA del Comitato di Sostenibilità		

Promuovere un modello di business responsabile

Prosegue in continuità la fase di sviluppo iniziata nel 2020 attraverso l'importante operazione strategica di investimento che ha visto l'acquisizione della maggioranza del capitale sociale di LMA da parte di un club deal guidato da Orienta Capital Partners. Innovazione, tecnologia, transizione digitale e sostenibilità sono i principi guida di Orienta Capital Partners che persegue un piano di investimento trasversale in diversi settori, con particolare focus nei confronti di aziende con forte potenziale di crescita.

A conferma di questa strategia, dopo appena due anni, OP ha ampliato la propria presenza nel settore aerospace acquisendo da alcuni soci riuniti nella holding BDF la maggioranza di Plyform Composites Srl, eccellenza nel settore del composito. L'obiettivo a medio-lungo termine è creare sinergie significative tra le due aziende, offrendo al mercato una proposta ad alto valore aggiunto e consolidandosi come gruppo di riferimento nel settore aerospaziale.

Corporate Governance

Il nostro sistema di corporate governance si basa su un modello tradizionale i cui organi sociali sono rappresentati dall'Assemblea dei Soci, dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale, mentre la revisione contabile è affidata ad una società esterna. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione e la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti necessari ed utili ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, fatta eccezione per i poteri riservati all'Assemblea dei Soci dalla legge.

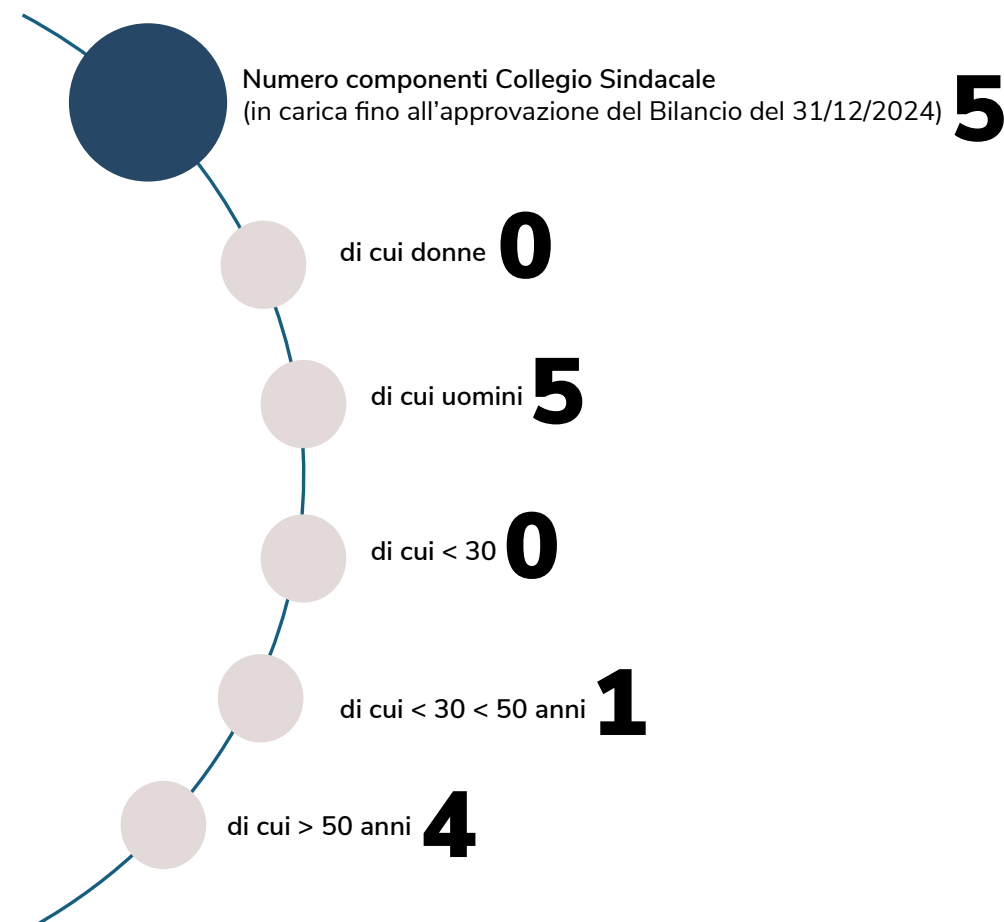
I membri del Consiglio vengono nominati dall'Assemblea dei Soci, la quale stabilisce anche la durata del loro incarico, che non può eccedere i tre esercizi e può essere rinnovato. Per la nomina, vengono rispettati rigorosi criteri di competenza professionale e integrità, nonché garantita l'indipendenza dei membri.

L'Assemblea dei Soci stabilisce l'ammontare della remunerazione fissa per tutti i membri, garantendo un trattamento economico equo e uniforme. L'amministratore delegato

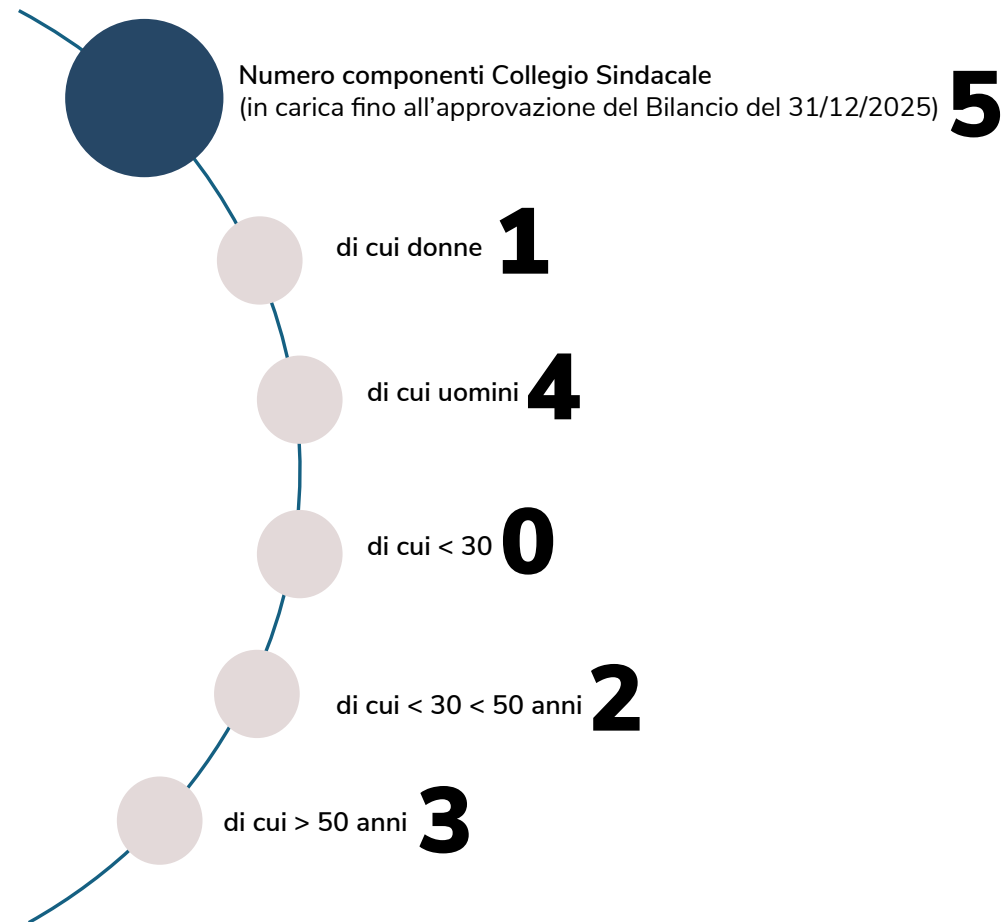
Leonardo Salazzari, in quanto unico membro con funzioni esecutive nel ruolo di CEO, percepisce un bonus aggiuntivo in linea con le responsabilità connesse alla sua posizione. Attualmente, non sono state formalizzate procedure specifiche per la valutazione delle performance, né politiche retributive volte a incentivare il monitoraggio, da parte dell'Organo di Governo, della gestione degli impatti ESG.

I membri del Consiglio di Amministrazione vantano comprovate competenze manageriali e una solida esperienza in operazioni di private equity, con un focus specifico su realtà sostenibili e innovative.

Nel 2024, è stato istituito e formalizzato il Comitato per la Parità di Genere, con l'obiettivo di tutelare il benessere dei collaboratori all'interno dell'organizzazione, assicurando pari opportunità e condizioni di lavoro rispettose delle diversità. Le modalità di nomina dei membri, la durata del mandato e la periodicità degli incontri sono disciplinati all'interno dell'apposito Regolamento, che garantisce trasparenza e correttezza nel funzionamento del Comitato.



Presidente - **Mario Gardini** - Non Esecutivo
 Amministratore Delegato - **Leonardo Salazzari** - Esecutivo
 Consigliere - **Sergio Serra** - Non Esecutivo
 Consigliere - **Augusto Balestra** - Non Esecutivo
 Consigliere - **Lorenzo Isolabella** - Non Esecutivo



Presidente del Collegio Sindacale **Rossi Dario**
 Sindaco **Bianchi Massimo**
 Sindaca **Roberta Carrone**
 Sindaco Supplente **Mattioli Nicola**
 Sindaco **Vatteone Luca**
 Sindaca Supplente **Francesco Antonio La Camera**

Titolare di altre cariche: Procuratrice speciale **Barbara Goia**

Abbiamo adottato un modello aziendale basato su un sistema di Codici, Politiche e strumenti di gestione e controllo finalizzati al presidio dei temi rilevanti, in linea con le normative e con i principali standard internazionali:

- **Codice Etico aziendale:** ha l'obiettivo di definire e comunicare ai propri destinatari i valori ed i principi di comportamento cui gli stessi debbono attenersi nello

svolgimento delle attività aziendali e nei rapporti con i soggetti con cui LMA si relaziona (l'ultima versione aggiornata al 2023 è disponibile sul sito web aziendale).

- **Codice di comportamento e Codice Carta dei Valori:** individuano e raccolgono i principi etici e i valori che ci devono ispirare nello svolgimento delle nostre attività e nei rapporti con le persone.

- **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** (ex D.lgs. 231/2001 e s.m.i.): definito e adottato a titolo volontario nel 2021, prevede politiche e misure idonee a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della legge e ad individuare ed eliminare situazioni di rischio-reato (l'ultima versione aggiornata al 2023 è disponibile sul sito web aziendale).
- **Procedura e Comitato Whistleblowing** (in ottemperanza al D.Lgs. 24/2003): disciplina la gestione del processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni relative a possibili reati, comportamenti illeciti e, in genere, di qualunque condotta irregolare o contraria alle procedure aziendali (la procedura di segnalazione è accessibile tramite il sito web aziendale).
- **Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul lavoro:** garantisce una condotta condivisa e socialmente responsabile nel disciplinare i principali ambiti operativi aziendali (disponibile sul sito web aziendale).
- **Politica di Sostenibilità:** definita nel 2024, formalizza l'impegno dell'organizzazione verso l'integrazione completa dei principi ESG in tutti gli ambiti di attività (disponibile sul sito web aziendale).
- **Politica sulla Parità di genere:** approvata dal CdA nel 2024, è volta a garantire pari opportunità, promuovendo l'uguaglianza salariale, la prevenzione delle discriminazioni di genere e il supporto alla conciliazione tra vita lavorativa e privata (disponibile sul sito web aziendale).
- **"ILMANifesto di LMA"** pubblicato nel 2023 e formalizzato dopo una consultazione di tutta la platea aziendale, individua 6 valori portanti dell'azienda: Audacia, Eccellenza, Sinergia, Empatia, Resilienza, Dinamismo.

Tutti i collaboratori hanno la responsabilità quotidiana di attuare gli impegni assunti tramite policy e di perseguire gli obiettivi definiti all'interno del Piano di Sostenibilità. Il CFO ha il compito di fornire al CEO aggiornamenti costanti su tutte le questioni

legate alla sostenibilità, garantendo che la leadership aziendale sia sempre informata sui progressi in questo ambito. È invece compito del Consiglio di Amministrazione approvare le informazioni presenti nel Piano di Sostenibilità e richiedere una revisione esterna per assicurare la massima trasparenza e imparzialità.

Il tema della compliance e del risk management è di fondamentale importanza e viene gestito in modo integrato e coordinato. Il Consiglio di Amministrazione definisce le direttive per il sistema di gestione dei rischi, mentre il Collegio Sindacale, in qualità di organo di controllo, svolge attività di supervisione. L'Organismo di Vigilanza organizza incontri trimestrali e ispezioni, eseguendo verifiche a campione nelle aree di maggiore rischio. Tutti i dipendenti sono coinvolti in programmi di formazione continua e vengono adeguatamente informati sulle policy aziendali, cui devono attenersi per garantire comportamenti corretti e prevenire i rischi.

Il nostro sistema di controllo interno ha tenuto in considerazione sia il D.Lgs 231/2011 sia le Linee Guida di Confindustria - approvate a marzo 2014 - per consentire un'architettura integrata e organica degli elementi di controllo capace di rispettare i seguenti principi:

- ogni operazione, transazione, azione deve essere verificabile, documentata, coerente e congrua;
- nessuno può gestire in autonomia un intero processo;
- i controlli devono essere documentati.

Nel 2024, non ci sono stati casi di non conformità a leggi e regolamenti, segnalazioni di condotte illecite, o procedure di reclamo. Un'ulteriore testimonianza del nostro impegno, soprattutto nelle aree della sostenibilità e della governance, è rappresentata dal riconoscimento ottenuto per il terzo anno consecutivo del rinomato premio "Best Managed Companies 2024", assegnato da Deloitte & Touche, che ogni anno premia le eccellenze imprenditoriali italiane.

Valore condiviso

Abbiamo effettuato il calcolo del valore generato e distribuito secondo l'impostazione prevista dal GRI Standard 201 "Performance Economica", definendo le dimensioni del valore economico generato (ricavi) e le dimensioni del valore economico distribuito (costi operativi, retribuzioni e benefit, remunerazione dei fornitori di capitale, remunerazione della pubblica amministrazione, investimenti nella comunità).

Il valore economico trattenuto dal nostro "sistema aziendale" è stato calcolato come differenza tra il valore economico generato e distribuito. I dati sul valore economico generato e distribuito sono stati calcolati riclassificando le voci dello schema di conto economico del bilancio di esercizio.

Nel 2024, la società ha generato un valore economico pari a 29.308k€ (+6,7% YoY), composto dai proventi derivanti dalla gestione caratteristica (vendita di prodotti e servizi), da quella finanziaria e da quella accessoria. Inoltre, la società ha ricevuto contributi dalla Pubblica Amministrazione per ricerca e sviluppo, formazione e Industria 4.0 pari a 255k€.

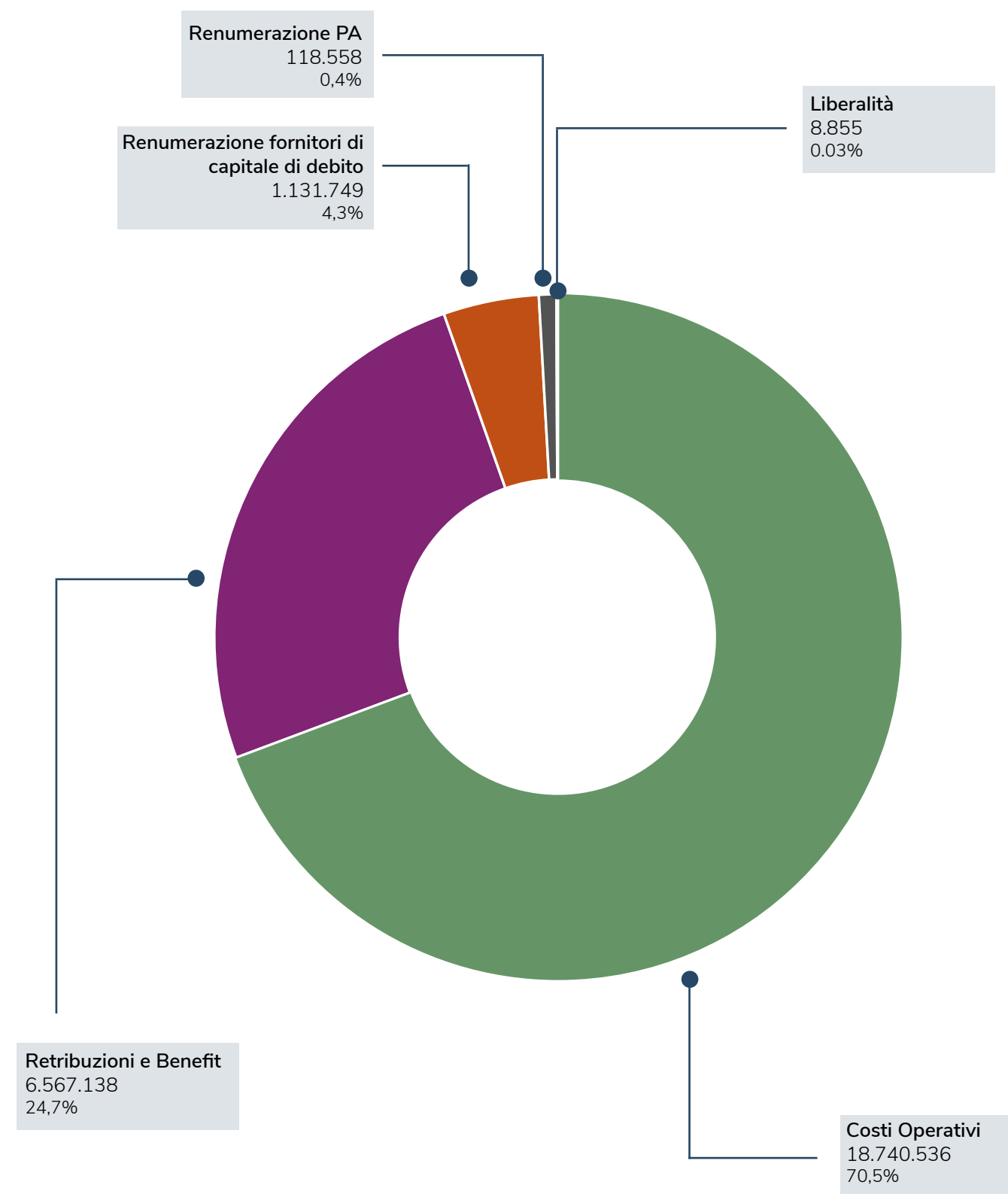
Il valore economico generato ed i contributi ricevuti sono stati distribuiti per 90,6% tra gli stakeholder con i quali LMA ha intrattenuto rapporti economicamente rilevanti e che hanno apportato risorse quali lavoro,

investimenti, prestiti, servizi di pubblica utilità, programmi di utilità sociale, ecc., contribuendo, di fatto, a generare la ricchezza economica della società.

Il valore economico distribuito è così ripartito:

- 70,5% per Costi operativi: pari a 18.741k€ (-2,9% YoY). Si precisa che, in coerenza con le disposizioni GRI, la voce include anche compensi ad amministratori e collaboratori;
- 24,7% per Retribuzioni e benefit: pari a 6.567k€ (+9,5% YoY). Si precisa che la voce include anche fringe benefit (auto aziendali, carburante, pedaggi autostradali, ecc.);
- 4,3% per Remunerazione dei fornitori di capitale: pari a 1.132k€ (+3,1% YoY);
- 0,4% per Remunerazione della Pubblica Amministrazione: pari a 118k€ (+97,8% YoY). La voce include le imposte e tasse correnti e le imposte indirette;
- 0,03% per Liberalità: pari a 8,9k€ (+34,2% YoY) include liberalità costituite prevalentemente contributi per assistenza e beneficenza.

Nel 2024, il valore economico trattenuto, derivante dalla differenza tra quello generato più i contributi ricevuti e quello distribuito, corrisponde al 9,4% del valore economico generato ed ammonta a 2.742k€ (+177,6% YoY). Questa quota parte ricomprende gli ammortamenti, l'utile di esercizio, le imposte (IRES) anticipate e differite sul reddito.





Responsabilità Digitale

Per rispondere alle crescenti esigenze di sicurezza e di resilienza richieste dalla specificità del nostro business, garantiamo la tutela dei dati e delle informazioni sensibili con presidi, procedure e strumenti operativi per la rilevazione delle minacce, nonché attraverso la formazione continua di tutta la popolazione aziendale.

Come definito all'interno del Codice Etico e del Modello Organizzativo 231, e in ottemperanza a tutte le leggi vigenti in materia, abbiamo predisposto una specifica procedura (LMA-ITC-PRO-002) al fine di prevenire le situazioni di crisi che potrebbero verificarsi in caso di violazione dei dati e le relative conseguenze a livello reputazionale ed economico-finanziario.

Per ridurre al minimo il livello di vulnerabilità, negli ultimi anni sono stati implementati un servizio esterno di monitoraggio della rete attivo 24/7 e un sistema di firewall HA (High Availability), progettato per eliminare i single points of failure.

Nel 2024, il Piano di Disaster Recovery è stato ulteriormente potenziato con l'adozione di una soluzione di backup e restore in cloud, garantendo la continuità operativa e la massima protezione dei dati.

Per rafforzare il livello di protezione dei dispositivi sono state introdotte una serie di misure di sicurezza, come l'utilizzo di password robuste e l'autenticazione a due fattori, e diffuse le best practices per la gestione e la condivisione delle informazioni sensibili.

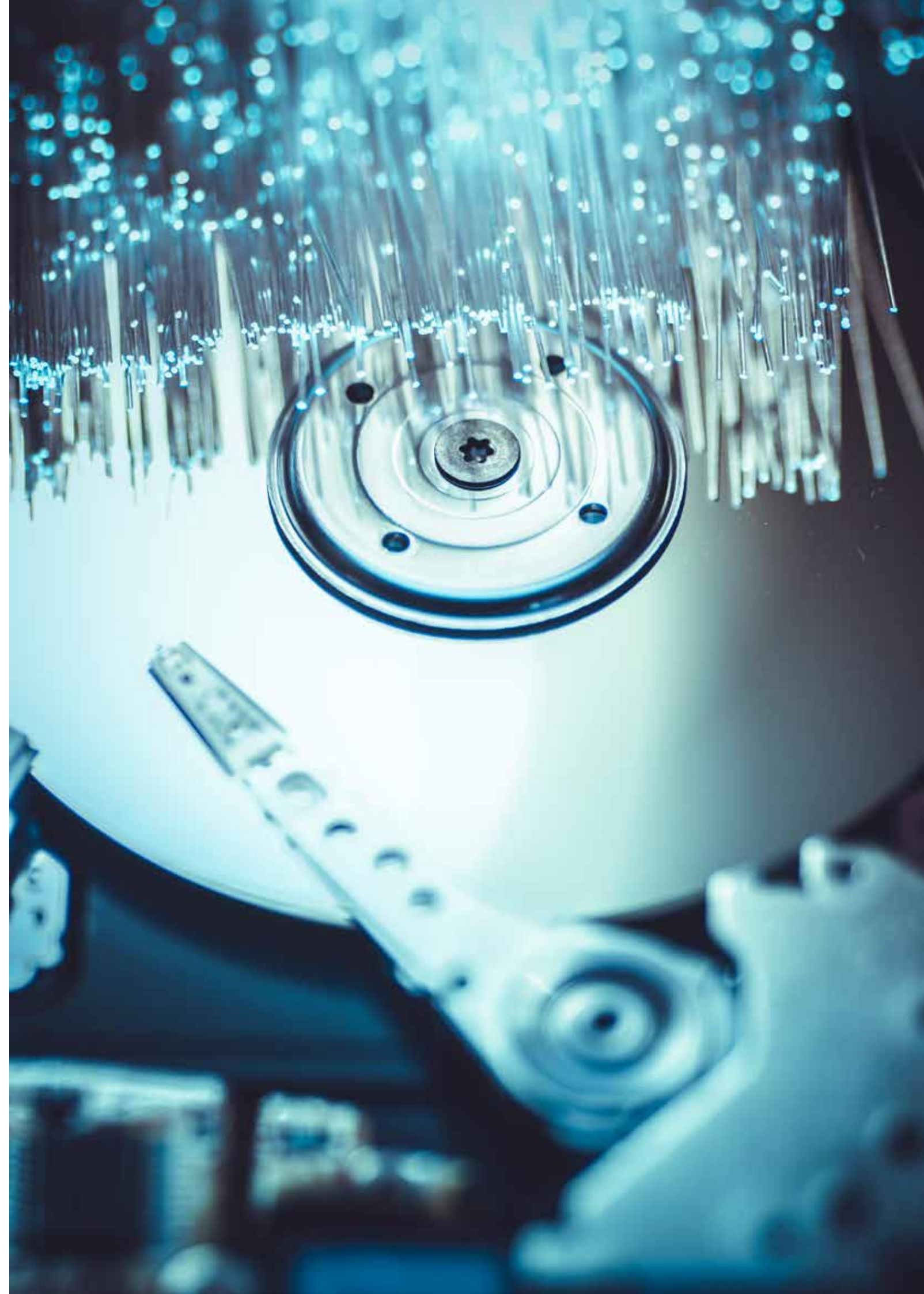
Consapevoli della fondamentale importanza del fattore umano, coinvolgiamo tutte le risorse in programmi di formazione continua e mirata, basati sui risultati dei phishing test

effettuati trimestralmente in modo casuale su tutto il personale. Inoltre, fin dalla fase di on boarding, vengono condivise le best practices in tema di sicurezza, come l'adozione di password robuste e l'autenticazione a due fattori.

Grazie alla formazione, ai canali di segnalazione attivati e agli strumenti di supporto, tutte le nostre risorse sono messe nelle condizioni di dare immediata comunicazione all'Ufficio IT della presenza di situazioni che possano mettere in pericolo la sicurezza dell'infrastruttura per poter avviare tempestivamente le procedure di gestione dei data breach. Nel 2024, non sono stati segnalati casi di intrusione o di perdita di dati sensibili rilevanti ai sensi della normativa vigente.

Da anni siamo impegnati nell'integrazione dei sistemi di Business Intelligence (BI) e nella digitalizzazione dei processi aziendali. Abbiamo incrementato il numero di monitor a bordo macchina e fornito dispositivi palmari agli operatori logistici, con l'obiettivo di ottimizzare l'efficienza operativa.

Il sistema sarà ulteriormente migliorato con l'adozione del nuovo sistema di Manufacturing Execution System (MES), che, grazie all'impiego di tecnologie avanzate come l'RFID, consentirà di tracciare ogni ordine di produzione con grande precisione, perfezionando così il controllo e l'automazione dell'intero processo produttivo. Basandoci su una solida e riconosciuta affidabilità in materia di sicurezza, siamo impegnati a ottenere la certificazione ISO 27001 e a allinearci alla NIS 2 Directive, la nuova normativa europea in ambito cybersecurity, con l'obiettivo di elevare costantemente i nostri standard di sicurezza.





Ridurre gli impatti ambientali

Anche quest'anno, in LMA, rinnoviamo il nostro impegno verso la sostenibilità attraverso l'attuazione della nostra Politica per la qualità e l'ambiente. Il nostro obiettivo rimane quello di migliorare costantemente le prestazioni aziendali e dei nostri prodotti, non solo sotto il profilo della qualità, ma anche nella riduzione dell'impatto ambientale delle nostre attività.

Un traguardo significativo, già raggiunto l'anno scorso, è stato il consolidamento del nostro Sistema di Gestione Integrato, che unisce la certificazione ISO 14001 per la gestione ambientale e la ISO 45001 per la salute e sicurezza sul lavoro.

Il nostro sistema di monitoraggio interno, insieme agli audit esterni degli enti certificatori e ai controlli ambientali degli enti locali di riferimento, rappresenta uno stimolo costante per il miglioramento continuo, garantendo standard sempre più elevati in termini di qualità, sicurezza e sostenibilità.

L'approccio Hoshin Kanri ha trovato ampia applicazione in tutti i settori aziendali. In particolare, nell'ambito delle attività produttive, adottare una mentalità e un metodo lean si è rivelato e continuerà a essere sempre più strategico per ottimizzare i processi, migliorare le performance e massimizzare il valore offerto al cliente.

Efficientamento energetico e riduzione dei consumi

Nel 2024, abbiamo proseguito il progetto iniziato nel 2022, per ottimizzare l'utilizzo delle caldaie, controllando alcuni parametri come le temperature di mandata dell'acqua, i timer di accensione e spegnimento, e gestendo tre differenti profili di riscaldamento: economy (riduce i consumi limitando la frequenza di accensione e mantenendo una temperatura minima), pre-comfort (mantiene una temperatura intermedia per ridurre i tempi di attesa) e comfort (assicura acqua sempre calda e pronta all'uso).

Attraverso queste azioni abbiamo ottenuto un ottimo risultato in termini di riduzione dei consumi durante la stagione termica, garantendo sempre il comfort all'interno dell'ambiente di lavoro.

Quest'anno si registra un ulteriore risparmio nei consumi di gas metano grazie alle iniziative di efficientamento, pari a 534.003 MJ rispetto al 2022.



[MJ]	2024	2023	2022
Riduzione dei consumi energetici ottenute come risultato diretto del risparmio energetico e delle iniziative di efficientamento	543.003	173.456	0,00

I valori sono calcolati come riduzione dei metri cubi di gas metano, convertiti in energia utilizzando il potere calorifico inferiore (PCI), in quanto non tiene conto del calore latente di evaporazione dell'acqua prodotta durante la combustione, che non è disponibile in applicazioni pratiche. Il PCI utilizzato è stato preso dalla "Tabella parametri standard nazionali" dell'ISPRA. La baseline scelta per i confronti è il 2022 coerentemente con il Piano di sostenibilità.

Nell'ottica dell'efficientamento, nel corso dell'anno abbiamo dismesso il forno dedicato ai trattamenti termici, insieme al relativo gruppo frigorifero e al sistema di collaudo, caratterizzati da un elevato consumo energetico. I trattamenti termici sono stati esternalizzati a fornitori altamente specializzati, dotati di impianti più efficienti e capaci di ottimizzare la produzione attraverso economie di scala.

[MJ]	2024	2023	2022
Consumo elettricità*	10.323.733	9.376,99	8.415,30
Consumo combustibili	2.460.034	2.755,15	2.680,97

*I dati relativi al consumo di elettricità dei mesi marzo, aprile, maggio, giugno e luglio per il POD IT001E02220962 in Via dei Prati 50 (corrispondente al 2% sul totale dei consumi di elettricità) sono stati stimati dal fornitore di EE a seguito di un mal funzionamento del contatore.

[MJ]	2024	2023	2022
Produzione energia elettrica da fotovoltaico	46.613*	90.774	83.758

Il dato 2022 e 2023 è stato corretto sulla base dell'effettivo valore di produzione e consumo fornito dall'Agenzia per le Dogane in merito al pagamento delle imposte sull'Energia elettrica.

* il dato 2024 è influenzato da un guasto all'impianto fotovoltaico verificatosi nei mesi di giugno-dicembre

[MJ/anno/k€]	2024	2023	2022
Intensità energetica	0,46	0,48	0,46

L'indice di intensità energetica è stato calcolato dividendo il totale dell'energia consumata all'interno dell'organizzazione in MJ per il fatturato totale. Il calcolo del fatturato somma le voci di Bilancio A.1-Ricavi delle vendite e delle prestazioni e A.2-Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. A seguito della riclassificazione effettuata nel 2023, i Ricavi derivanti da rottami e sfridi sono stati spostati dalla voce A.1 alla voce A.5. Gli indici 2022 e 2023 sono stati ricalcolati sulla base di queste variazioni.



Emissioni

Da anni monitoriamo le nostre emissioni dirette di CO₂ equivalente (Scope 1) e quelle indirette derivanti dall'acquisto di energia (Scope 2), seguendo il GHG Protocol, uno dei principali standard internazionali. A partire dal prossimo anno, ci impegniamo a rafforzare questa analisi includendo il calcolo delle emissioni lungo l'intera catena del valore (Scope 3).

A partire dal 2024, LMA ha scelto di acquistare parte della propria energia elettrica da Alperia, fornitore di energia proveniente al 100% da fonti rinnovabili. Questa scelta rappresenta un passo importante verso una maggiore sostenibilità ambientale, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale dell'azienda grazie all'impiego di energia pulita, in gran parte derivante da fonti idroelettriche dell'Alto Adige.

Dall'anno scorso, inoltre, abbiamo iniziato a calcolare le emissioni derivanti dalla dispersione in aria di gas refrigeranti, altamente impattanti a livello ambientale. Questo tipo di monitoraggio ci permette di avere un maggior livello di controllo sullo stato degli impianti, con la possibilità di fissare delle manutenzioni preventive che evitino perdite indesiderate nell'ambiente.

A partire dal prossimo anno, avvieremo la progressiva sostituzione della flotta aziendale con veicoli plug-in hybrid o elettrici e installeremo colonnine di ricarica nelle nostre strutture. Questo progetto non solo contribuirà a ridurre le emissioni di CO₂, ma favorirà anche una cultura aziendale orientata all'innovazione e alla sostenibilità.

Emissioni GHG [t CO ₂ e]	2024	2023	2022
Combustione stazionaria	100,47	117,54	126,01
Combustione mobile	44,13	41,08	26,72
Emissioni fuggitive dall'impianto di condizionamento	54,88	58,56	44,92
Scope 1 - Total	199,47	217,19	197,74
Scope 2 - Location based	877,21	800,27	711,14
Scope 2 - Market based	723,43	1.190,20	1.057,64
TOT Location based	1.076,68	1.017,45	908,88
TOT Market based	922,90	1.407,38	1.255,38

Per quanto riguarda la combustione stazionaria il fattore di emissione del gas metano è quello fornito dal DEFRA (Natural Gas).
I fattori di emissione dei gas refrigeranti sono forniti dal DEFRA per tipologia di gas refrigerante.
Inoltre, rispetto all'anno precedente, sono state modificate le fonti dati di riferimento contenenti i fattori di emissione derivanti dalla produzione di energia elettrica: per le emissioni di Scope 2 location-based è stato utilizzato il fattore di emissione fornito da ISPRA (fonte Efficiency and decarbonization indicators in Italy and in the biggest European Countries 2024), mentre per Scope 2 market-based è stato calcolato il valore utilizzando il residual mix nazionale (fonte European Residual Mix AIB 2023) e sottraendo il valore in mWh fornito dal fornitore di energia da fonti rinnovabili con garanzie di origine. Le emissioni dello Scope 2 Market based sono espresse in tonnellate di CO₂; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂e) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.
Il calcolo della combustione mobile è stimato sulla base del totale km percorsi veicolo/anni utilizzo veicolo per i veicoli di proprietà e per le auto a noleggio a lungo termine, utilizzando i fattori di emissione DEFRA relativi all'anno di rendicontazione.



[kg CO ₂ e/anno/k€]	2024	2023	2022
Intensità Scope 1	7,13	8,45	8,21
Intensità Scope 2 - Location based	31,34	31,15	29,53
Intensità Scope 2 - Market based	25,84	46,33	43,92
Intensità emissioni totali di GHG Location based (Scope 1 + Scope 2 Location based)	38,46	39,60	37,74
Intensità emissioni totali di GHG Market based (Scope 1 + Scope 2 Market based)	32,97	54,78	52,13

Le intensità emissive sono calcolate dividendo le diverse categorie di emissioni, in kg di CO₂e, per il fatturato in migliaia di euro. Il calcolo del fatturato somma le voci di Bilancio A.1-Ricavi delle vendite e delle prestazioni e A.2-Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. A seguito della riclassificazione effettuata nel 2023, i Ricavi derivanti da rottami e sfridi sono stati spostati dalla voce A.1 alla voce A.5. Gli indici 2022 e 2023 sono stati ricalcolati sulla base di queste variazioni. Il calcolo è stato fatto per le emissioni inerenti a Scope 1, Scope 2 calcolate con il metodo Location based, e con il metodo Market based e per la somma di Scope 1 e 2.

Inoltre, sono state anche calcolate altre emissioni significative, fuori dagli scopes, che corrispondono alle emissioni prodotte dai camini, tubi radianti e altri punti di emissione. I risultati sono riportati nella tabella sottostante.

Altre emissioni significative [ton]	2024	2023	2022
NOX	0,20	0,21	0,23
Composti organici volatili (VOC)	0,10	0,10	0,07
Particolato (PM)	0,27	0,19	0,15

*I valori del 2023 e del 2022, per quanto riguarda gli NOX e i PM, sono stati riesposti perché alcune auto a noleggio a lungo termine non erano state prese in considerazione durante quegli anni di rendicontazione.

Risorse Idriche

Nel 2024, abbiamo proseguito la collaborazione con SMAT S.p.A. per l'approvvigionamento idrico, un fornitore impegnato nella gestione sostenibile delle risorse e nella tutela delle fonti, anche per far fronte a possibili situazioni di stress idrico. Come ogni anno, affidiamo a un laboratorio esterno l'analisi delle nostre acque reflue per assicurarne la conformità ai limiti stabiliti dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda gli scarichi, distinguiamo due tipologie di acque reflue: le acque industriali, originate dal lavaggio dei componenti metallici e convogliate nella fognatura mista, e le acque civili, provenienti principalmente dai servizi igienici e dal refettorio.

I volumi degli scarichi di acque reflue per le sedi di Via Vercelli 6/8 sono documentati nell'Autorizzazione Unica Ambientale

(AUA), insieme alla qualità degli scarichi e alla loro suddivisione tra acque industriali e civili, mentre, per quanto concerne il nostro stabilimento in Via dei Prati, effettuiamo una valutazione precauzionale degli scarichi.

Nel corso del 2023, abbiamo rilevato una perdita prontamente gestita e segnalata a SMAT, che si è ripresentata nel 2024. Tale perdita non traspare a livello di litri di acqua prelevati, e all'interno dei nostri KPI di monitoraggio del consumo delle risorse idriche, in quanto riconosciuta dal nostro fornitore che ha provveduto a scorporarla dai nostri prelievi effettivi.

A dimostrazione del nostro impegno verso una gestione responsabile delle risorse idriche, è possibile notare che il nostro l'indicatore di prelievo di acqua normalizzato sul fatturato è diminuito del 13,25% rispetto al 2022.

[m3/anno/k€]	2024	2023	2022
Indice prelievo idrico	0,131	0,129	0,151

L'indice di prelievo idrico è stato calcolato dividendo i metri cubi di acqua prelevata per il fatturato annuo in migliaia di euro. Il calcolo del fatturato somma le voci di Bilancio A.1-Ricavi delle vendite e delle prestazioni e A.2-Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. A seguito della riclassificazione effettuata nel 2023, i Ricavi derivanti da rottami e sfridi sono stati spostati dalla voce A.1 alla voce A.5. Gli indici 2022 e 2023 sono stati ricalcolati sulla base di queste variazioni

Mega Litri [ML]		2024	2023	2022
GRI 303 - 3 Prelievo idrico	Acque di superficie (totale)	0	0	0
	Acque sotterranee (totale)	0	0	0
	Acqua di mare (totale)	0	0	0
	Acqua prodotta (totale)	0	0	0
	Risorse idriche di terze parti (totale)	3,56	3,30	3,65
	di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	3,56	3,30	3,65
	di cui tre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	0	0	0
GRI 303 - 4 Scarico di acqua per destinazione	Acque di superficie (totale)	0	0	0
	Acque sotterranee (totale)	0	0	0
	Acqua di mare (totale)	0	0	0
	Risorse idriche di terze parti (totale)	3,56	3,30	3,65
	Risorse idriche di terze parti inviate ad altre organizzazioni	0	0	0
GRI 303 - 4 Scarico di acqua per Tipologia	Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	0	0	0
	Altre tipologie di acqua (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	3,56	3,30	3,65
GRI 303 - 5 Consumo idrico totale (prelievo idrico totale - scarico idrico totale)		0	0	0
		2024	2023	2022
GRI 304- 5 Numero di casi di non conformità rispetto ai limiti di scarico per sostanze potenzialmente pericolose		0	1	0

NB. Il tool "Aqueduct Water Risk Atlas" conferma che la zona di Pianezza (TO) non è un'area ad elevato stress idrico.

Cultura mirata all'efficienza produttiva - Metodologia Lean

Dal 2024, abbiamo adottato la metodologia Lean con l'obiettivo di migliorare sia la velocità che la qualità dei nostri processi produttivi, ottimizzando il flusso di lavoro e riducendo sprechi e inefficienze. Grazie al forte impegno del nostro CEO, questo approccio è ormai uno standard operativo all'interno dell'azienda e verrà progressivamente esteso a tutte le nostre aree produttive, contribuendo all'ottimizzazione generale dell'organizzazione.

Un cambiamento fondamentale riguarda la gestione delle fasi di lavorazione dei nostri principali prodotti, come ali e travi. In passato, la produzione di un'ala poteva richiedere fino a cinque mesi, poiché le diverse fasi venivano svolte in parallelo su più componenti. Con la nuova metodologia Lean, invece, completiamo l'intero processo su un singolo componente prima di passare al successivo, riducendo i tempi di produzione a soli due mesi.

Parallelamente, abbiamo adottato best practice e checklist che consentono di preallestire i carrelli con tutti i materiali necessari per ciascuna fase di lavorazione, ottimizzando i set up e riducendo i tempi di cambio macchina.

L'approccio Lean è stato adottato anche per quanto riguarda il monitoraggio e la manutenzione delle macchine, che vengono pulite e lubrificate regolarmente per prevenire

interruzioni. Inoltre, stiamo implementando contatori su tutti i macchinari per monitorare in tempo reale i consumi energetici e lo stato operativo, permettendo interventi tempestivi e mirati per migliorarne efficienza e longevità. Anche la gestione dello stock è stata ottimizzata per ridurre la quantità di materiale in magazzino, diminuendo le immobilizzazioni finanziarie e aumentando la flessibilità produttiva.

Visto il successo del progetto, estenderemo progressivamente la sua applicazione ad altri componenti strategici, ottimizzando i sistemi di movimentazione e rivedendo il layout complessivo per migliorare flessibilità e modularità, riducendo al contempo i tempi di trasferimento.

Per monitorare i progressi e misurare l'impatto della metodologia Lean, utilizziamo specifici indicatori di prestazione (KPIs), tra cui:

- Production Lead Time (giorni)
- Work In Progress (in termini di valore)
- Work In Progress (in termini di pezzi)

Mentre la riduzione degli sprechi legati alla sovrapproduzione è già un beneficio evidente, il monitoraggio di un apposito KPI, che correla i consumi energetici stimati nel mese con le ore macchina previste, ci consentirà di identificare eventuali inefficienze e opportunità di miglioramento per ottimizzare il consumo energetico.





Realizzare soluzioni di Economia Circolare

Prosegue l'impegno e l'investimento nella realizzazione di strategie mirate alla riduzione dell'uso di risorse naturali, alla prevenzione

degli sprechi e alla valorizzazione del riutilizzo e del riciclo, contribuiamo a consolidare una cultura aziendale orientata alla sostenibilità.

Gestione dei Rifiuti

Abbiamo intrapreso un percorso di miglioramento continuo nella gestione dei rifiuti e nella riduzione degli sprechi, adottando soluzioni mirate per ottimizzare l'utilizzo delle risorse.
Continua il processo di recupero degli scarti di lavorazione, noti anche come "trucioli" metallici, che vengono pressati in dischetti per facilitarne il trasporto e il recupero successivo. Durante la pressatura, raccogliamo anche l'olio refrigerante utilizzato nella lavorazione, che viene recuperato e reintegrato nel processo produttivo, riducendo gli sprechi.

Inoltre, quest'anno abbiamo standardizzato i componenti in kit predefiniti, permettendoci di utilizzare esclusivamente i materiali necessari per ogni lavorazione e di evitare l'accumulo di grandi scorte di minuteria, come viti e altri piccoli componenti, ottimizzando l'efficienza e la gestione dei materiali.
L'indice dei rifiuti normalizzato sul fatturato, come nell'anno precedente, continua a essere parzialmente influenzato dallo smaltimento di componenti e prodotti obsoleti, oltre che dal potenziamento delle attività di manutenzione e pulizia delle linee produttive.

2024	
Macro Categoria	Quantità (t)
Residui di produzione e lavorazione	1,069
Metalli e componenti elettronici	505,790
Oli, emulsioni e sostanze liquide	51,319
Imballaggi e materiali assorbenti	68,722
Batterie	0,085
Rifiuti da costruzione e demolizione	0,235
TOTALE	627,220

[t]	2024		2023		2022	
	Smaltimento	Recupero	Smaltimento	Recupero	Smaltimento	Recupero
Rifiuti pericolosi	34,00	2,75	49,14	1,96	25,10	0,01
Rifiuti non pericolosi	18,08	572,39	4,52	539,21	0,00	424,77
Totale	52,08	575,14	53,66	541,16	25,10	424,77

[kg/anno/k€]	2024	2023	2022
Indice Rifiuti recuperabili normalizzato	20,51	21,06	17,64
Indice Rifiuti non recuperabili normalizzato	1,86	2,09	1,04

L'Indice è calcolato dividendo i kg di rifiuti recuperabili e i kg di rifiuti non recuperabili per il fatturato annuo in migliaia di euro. Il calcolo del fatturato somma le voci di Bilancio A.1-Ricavi delle vendite e delle prestazioni e A.2-Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. A seguito della riclassificazione effettuata nel 2023, i Ricavi derivanti da rottami e sfridi sono stati spostati dalla voce A.1 alla voce A.5. Gli indici 2022 e 2023 sono stati ricalcolati sulla base di queste variazioni.

La gestione dei rifiuti, in continuità con l'anno precedente, rispetta gli obblighi di legge e le procedure interne, scritte appositamente per facilitare la gestione amministrativa e operativa dei rifiuti.
Nel dettaglio, la procedura 'LMA-HSE-PRO-027 - GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI RIFIUTI' offre una panoramica della nostra gestione dei rifiuti e del rispetto degli obblighi di legge e delle normative vigenti. Il documento definisce le procedure per la corretta gestione dei rifiuti aziendali, ponendo particolare attenzione alla loro identificazione, stoccaggio e smaltimento in modo sostenibile, in funzione dei rispettivi codici CER. Viene enfatizzata la separazione tra rifiuti pericolosi e non pericolosi, il rispetto delle normative ambientali e la necessità di controlli periodici per garantire una gestione sicura ed efficiente. L'obiettivo è minimizzare l'impatto ambientale attraverso una raccolta

differenziata rigorosa, il monitoraggio dei depositi temporanei e l'adozione di misure di prevenzione per evitare contaminazioni o dispersioni di sostanze inquinanti.
Manteniamo un registro di carico/scarico rifiuti e compiliamo annualmente il modello unico di dichiarazione MUD (L. 70/94), che viene poi inviato agli enti competenti. Questo processo è facilitato dalla nostra ulteriore procedura 'LMA-HSE-MOD-022 MUD - REGISTRI E VERIFICA FORNITORI RIFIUTI'.
Come previsto dalla nostra procedura LMA-HSE-PRO-004 - Qualifica HSE dei Fornitori, effettuiamo controlli periodici sui fornitori di servizi ambientali ed ecologici. Questi controlli includono la verifica delle certificazioni, delle modalità operative e delle abilitazioni necessarie per gestire i nostri rifiuti, identificati da codici CER, non solo in conformità alle leggi e alle normative vigenti, ma anche in maniera efficiente e sostenibile.



Materiali e Packaging sostenibili

La transizione verso packaging sempre più sostenibili resta una priorità fondamentale. Continuiamo a promuovere e ampliare l'uso di imballaggi a rendere, attualmente suddivisi in tre principali tipologie: casse in legno o legno rivestito, progettate per contenere componenti di grandi dimensioni; cassette in polietilene espanso con vassoi alveolari, ideali per il trasporto sicuro di componenti sottoposti a trattamenti superficiali; e scatole in cartone rigido con un supporto interno in tecnopolimero. Stiamo inoltre ottimizzando queste soluzioni per migliorarne l'efficacia e la durabilità. In particolare, le cassette in polietilene sono state rafforzate con un materiale a maggiore densità, aumentando la resistenza e garantendo una protezione ancora più efficace dei componenti trasportati.

L'iniziativa delle casse navetta completamente riutilizzabili, avviata nel 2022 e ampliata nel 2023 grazie all'adozione da parte di un importante cliente, ha portato

a implementazioni concrete. Secondo le nostre stime, circa il 45% dei colli spediti rientra già nel sistema di imballaggio "a rendere", soprattutto per articoli di grandi dimensioni. Per le componenti di dimensioni medio-grandi, che attualmente non possono essere trasportate con queste casse, stiamo conducendo indagini e test su nuovi prototipi, alcuni dei quali realizzati con materiale riciclato, con l'obiettivo di andare a coprire l'intera gamma di prodotti.

Nel 2024, abbiamo avviato la fase di test di un macchinario innovativo che permetterà di eliminare gli imballaggi in pluriball, contribuendo a una significativa riduzione dell'uso complessivo di materiali di imballaggio. Parallelamente, la standardizzazione degli imballaggi, iniziata nella seconda metà del 2023, sta già producendo risultati concreti. Questo processo mira a razionalizzare la varietà di packaging utilizzati, migliorando l'efficienza logistica e rafforzando il nostro impegno verso una maggiore sostenibilità.

Materiali (Kg)	Rinnovabile/ Non rinnovabile	Acquistato/ Prodotto	Quantità	%Materiale riciclato
Acciaio	Non rinnovabile	Acquistato	3.015	30%
Alluminio	Non rinnovabile	Acquistato	586.020	30%
Titanio	Non rinnovabile	Acquistato	819	30%
Cartone	Rinnovabile	Acquistato	987	100%
Legno	Rinnovabile	Acquistato	2.468	80%
Plastica	Non rinnovabile	Acquistato	494	100%
Totale			593.802	





● Processi di HC Management (HR) & Uniformità di Remunerazione



● Crescita/Inclusione delle Donne & Genitorialità/Vita e Lavoro



Valorizzare e tutelare il Capitale Umano

In un contesto sempre più complesso e in rapida evoluzione, la gestione delle risorse umane risulta fondamentale al fine di raggiungere gli sfidanti obiettivi di crescita che ci siamo posti.

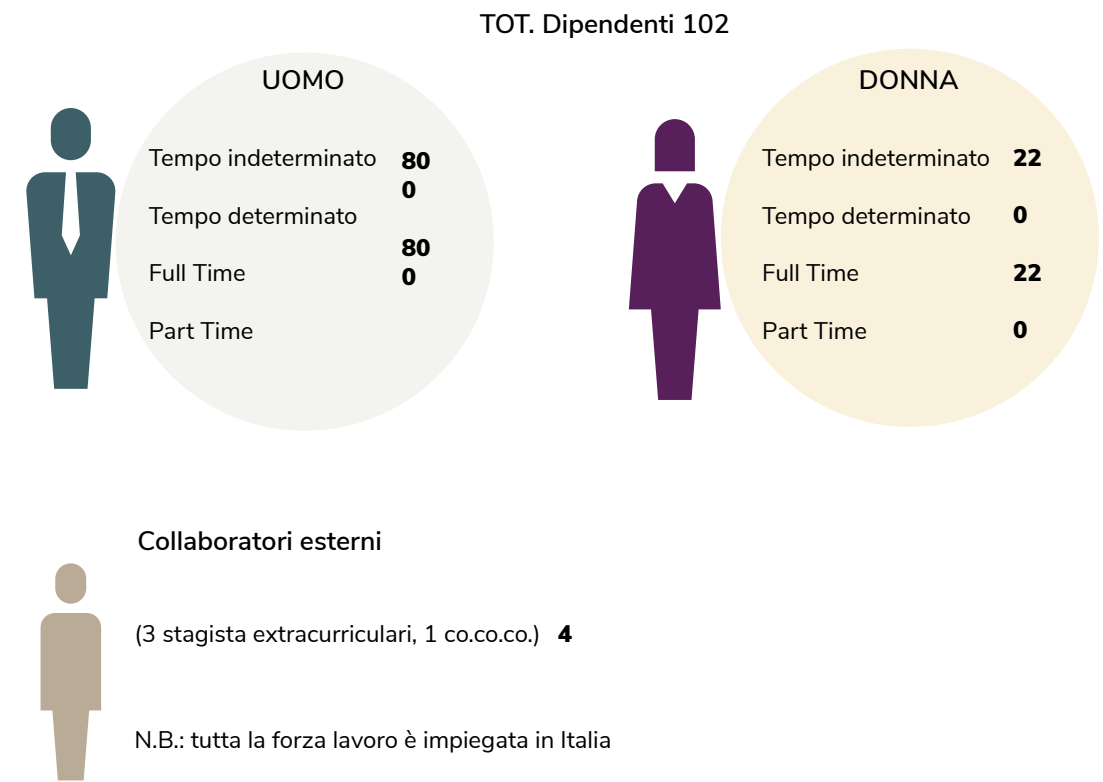
L'evoluzione del "HR Management" in "People Management" che ha segnato il nostro percorso aziendale negli ultimi anni riflette un cambiamento di approccio, che non si limita più alla gestione delle risorse umane, ma si concentra sullo sviluppo personale e professionale dei nostri collaboratori. Come formalizzato all'interno del Codice Etico, ci impegniamo ogni giorno a garantire un ambiente di lavoro sano e collaborativo, in conformità alle leggi nazionali e alle Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO).

Quest'anno, il nostro impegno per creare un ambiente di lavoro più equo e inclusivo è stato premiato con il conseguimento della Certificazione della Parità di Genere. Abbiamo adeguato il nostro sistema di gestione alle linee guida UNI/PdR 125:2022, integrando il principio della parità di genere nel nostro modello aziendale come un elemento sostanziale e duraturo. Partendo

da questo principio, abbiamo sviluppato e comunicato una Politica Aziendale, espressione di una responsabilità condivisa in tutta l'organizzazione. A partire dall'analisi dei punti di forza e delle aree di miglioramento legate ai temi trattati dalla Politica, è stato redatto un Piano Strategico con obiettivi specifici di miglioramento, che vengono definiti e monitorati regolarmente dal Comitato Guida. In questo stesso Piano di Sostenibilità, utilizziamo proprio i Pillars della Parità di Genere.

La procedura Risorse Umane (LMA-HRS-PRO-001) è stata aggiornata nel corso dell'anno per incorporare in modo strutturale e formale i principi della parità di genere in ogni aspetto del People Management: dal Processo di Selezione, alla Formazione e Sviluppo, alla Gestione della Carriera, all'Equità Salariale.

Il numero di nuove assunzioni, al netto di un tasso di turnover ritenuto "fisiologico", conferma l'immagine di un'azienda attrattiva e in crescita, che promuove un'occupazione stabile attraverso contratti di lavoro a tempo indeterminato, nel rispetto della normativa contrattuale collettiva del settore.



		Età < 30 anni		30 <età< 50		Età >=50 anni		TOT
		UOMO	DONNA	UOMO	DONNA	UOMO	DONNA	
N. Dipendenti	Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0%
	Quadri	0	0	1,96%	0,98%	1,96%	1%	5,9%
	Impiegati	4,90%	3%	17,65%	9,80%	8,82%	6,86%	51,0%
	Operai	0,98%	0	23,53%	0	18,63%	0	43,1%

NB. Tutta la forza lavoro è impiegata in Italia

		UOMO	DONNA
N. assunzioni	età < 30 anni	2	2
	30 < età < 50	5	1
	età > 50	3	0
	TOT.	10	3
TOT.		13	
Turnover in entrata (N. assunzioni/N. Dipendenti al 31.12 AP)		13%	
N. cessazioni	età < 30 anni	2	0
	30 < età < 50	9	1
	età > 50	2	1
	TOT.	13	2
TOT.		15	
Turnover in uscita (N. cessazioni/N. Dipendenti al 31.12 AP)		14%	

NB. Tutta la forza lavoro è impiegata in Italia



Selezione

In fase di Selezione, nel rispetto dei principi espressi all'interno dei Codici aziendali e dagli adempimenti richiesti dalla normativa vigente, ci impegniamo a prevenire qualsiasi forma di discriminazione e ad offrire contratti di lavoro stabili e un equo livello retributivo rispetto al benchmark di mercato.

Il Team HCM gestisce il processo a partire dalla raccolta e dall'analisi dei fabbisogni interni, agli step di reclutamento, fino all'inserimento delle nuove risorse, attraverso una fase di induction che prevede la condivisione delle policy e dei valori aziendali, incontri interfunzionali e un periodo di training on the job.

Sosteniamo la crescita professionale dei nostri dipendenti mediante un sistema

di candidature interne strutturato, che permette di individuare talenti già presenti nell'azienda e di valorizzare il loro potenziale offrendo opportunità di cambiamento di ruolo all'interno dell'organizzazione.

Da anni, vantiamo consolidate relazioni con le principali Università italiane e Istituti tecnici del territorio (ITS), supportando l'attivazione di tirocini e progetti didattici che offrono agli studenti la possibilità di vivere un'esperienza altamente formativa all'interno della nostra realtà aziendale. Queste esperienze rappresentano un valore aggiunto per i giovani, aiutandoli a sviluppare competenze utili per il futuro e aprendo concrete opportunità di carriera, anche tramite inserimenti diretti in azienda.

Formazione

Ci impegniamo da sempre a garantire un elevato livello di qualità della formazione erogata, valutata dalle risorse attraverso appositi questionari di soddisfazione, assicurandoci che sia garantita ai dipendenti di tutti i livelli della gerarchia aziendale senza discriminazioni di genere.

Attraverso un modello bottom up, i Responsabili di funzione vengono coinvolti dal Team HCM nell'individuazione delle aree prioritarie di intervento su cui saranno strutturati specifici Piani di formazione. La formazione, erogata tramite corsi interni ed esterni, sia in aula che in modalità e-learning, comprende programmi di:

- Formazione obbligatoria: forniamo le attività formative necessarie per rispettare la normativa vigente in materia di qualità e sicurezza sul lavoro, a partire dal D.Lgs. 81/08.
- Formazione trasversale: durante l'anno, sono stati organizzati corsi su comunicazione efficace, tecniche di negoziazione, lingue straniere, gestione del tempo e dello stress. Per il 2025, è previsto un ampliamento dell'offerta

- formativa, modellato sulle preferenze raccolte attraverso un questionario rivolto a tutto il personale aziendale.
- Formazione specifica: per rispondere a esigenze aziendali mirate, le prime linee manageriali hanno seguito un corso sulle tecniche di team management, poi esteso ad altre figure professionali. Inoltre, è stato avviato un percorso di coaching dedicato a un'area specifica, che combina sessioni di gruppo e incontri individuali per migliorare le dinamiche di lavoro del team.
- Formazione professionalizzante: è stato avviato un percorso di alta formazione con la Business School CUOA, dedicato alla figura del Plant Manager e focalizzato sulla Business Strategy. Inoltre, sono stati attivati corsi di Digital Machining per i programmatori, in collaborazione con il Competence Center MADE.
- Formazione "Agile": prima di implementare in azienda l'approccio Agile, è stata fornita a tutti i dipendenti opportuna formazione di base, utilizzando anche specifici strumenti di learn-gaming appositamente da noi creati.



		UOMO	DONNA
N. ore medie di formazione erogate ai dipendenti*	Dirigenti	-	-
	Quadri	70	64
	Impiegati	113	39
	Operai	24	-
N° azioni formative realizzate / N° Azioni pianificate		75%	
Gradimento medio dei partecipanti (scala 1-5)		3,6	

Gestione carriera

Le risorse umane hanno in carico la gestione dei piani di carriera e più in generale dei piani di sviluppo delle persone, con particolare attenzione nell'evitare qualsiasi forma di discriminazione basata sul genere, sullo stato civile, sulla gravidanza, sulla maternità o paternità, nonché su qualsiasi altra caratteristica protetta.

Il processo, che prevede la valutazione di tutta la popolazione aziendale rispetto a competenze generali e specifiche per Job Family, si articola in diverse fasi: completamento del modulo di valutazione da parte del valutatore; confronto sulla valutazione con HR; comunicazione dei

risultati della valutazione al dipendente; follow up del Piano di azione.

Grande attenzione è stata dedicata alla formazione del Middle e Top management sulle best practices di valutazione, con l'obiettivo di sviluppare un linguaggio condiviso.

Inoltre, nel corso dell'anno è stato introdotto un approccio bottom-up per la valutazione delle soft skills, permettendo di individuare punti di forza e aree di miglioramento all'interno delle diverse Aree aziendali.



		UOMO	DONNA
Percentuale di dipendenti che è stata oggetto di una valutazione periodica delle proprie prestazioni e sviluppo personale	Dirigenti	No dirigenti uomo	No dirigenti donna
	Quadri	100%	100%
	Impiegati	100%	100%
	Operai	100%	No operai donna

Remunerazione

L'azienda si impegna a garantire una retribuzione equa e meritocratica, basata su competenze, capacità ed esperienza professionale, nel pieno rispetto della parità di genere.

La retribuzione fissa viene definita in funzione del valore del ruolo all'interno dell'organizzazione, in conformità con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

(CCNL) e supportata da analisi di benchmark, tra cui l'Indagine Retributiva annuale dell'Unione Industriale di Torino.

Inoltre, per le figure apicali che godono di autonomia decisionale, i pacchetti retributivi possono includere una componente variabile, la cui entità è legata al conseguimento degli obiettivi di performance predefiniti.

Rapporto dello stipendio base* delle donne rispetto agli uomini	Dirigenti	No dirigenti
*minimo + superminimo	Quadri	1,21
	Impiegati	0,89
	Operai	No donne
Rapporto della retribuzione* delle donne rispetto agli uomini	Dirigenti	No dirigenti
*RAL + PREMI/UT/MBO + compenso ODV, non vengono conteggiati il tot. Ticket e le ore di straordinario (NB. 8 dipendenti hanno gli straordinari forfettizzati o indennità di funzione 2 D + 6 U)	Quadri	1,2
	Impiegati	0,86
	Operai	No donne



Welfare

Al fine di riconoscere l'impegno e la collaborazione dei nostri dipendenti, è stato istituito un Piano di Welfare collegato al raggiungimento di determinati obiettivi aziendali di Redditività (incremento Fatturato pro-capite vs AP) e Sostenibilità (KwH consumati / Fatturato vs AP). Il valore del Premio Welfare, riconosciuto a tutti i lavoratori e riproporzionato al periodo di servizio complessivamente prestato nel caso di assunzioni infra-annuali, può essere utilizzato per l'acquisto di beni e servizi attraverso l'apposito portale online.

A completamento dell'offerta presente sulla piattaforma, l'ampio catalogo di convenzioni stipulate con le attività locali, reso facilmente accessibile ai dipendenti tramite QR Code, rappresenta un servizio molto gradito e un'opportunità per sostenere l'economia locale.

Consapevoli che il benessere individuale si trasforma in benessere organizzativo, promuoviamo un sistema di lavoro flessibile che offre ai nostri dipendenti la possibilità di lavorare in modalità ibrida e di usufruire della flessibilità oraria.

Questo approccio rappresenta un elemento chiave per supportare la genitorialità e, più in generale, l'assistenza familiare. In particolare, per tutelare la maternità e la paternità in azienda, garantiamo la protezione del posto di lavoro e il mantenimento dello stesso livello retributivo nel periodo post-maternità.

Inoltre, abbiamo redatto un documento dedicato che offre una panoramica chiara e dettagliata sulle misure di supporto e sui benefici a disposizione dei dipendenti. Prestiamo particolare attenzione all'ascolto attivo e al benessere delle nostre risorse, adottando un approccio mirato a rispondere in modo efficace alle esigenze di ciascuno.

Per questo, promuoviamo un dialogo aperto e trasparente attraverso una comunicazione diretta e mettiamo a disposizione strumenti dedicati, come la cassetta dei suggerimenti e un canale sicuro per segnalare eventuali criticità, inclusi episodi di molestie, mobbing o discriminazione.



Comunicazione e Progetti di engagement

Oltre ai momenti di incontro formali tramite i rappresentanti riconosciuti dei lavoratori e i consueti canali di comunicazione interna, abbiamo coinvolto le nostre persone in molteplici progetti e momenti di confronto, per approfondire la loro percezione rispetto ad alcune tematiche di interesse aziendale e accrescerne il senso di appartenenza.

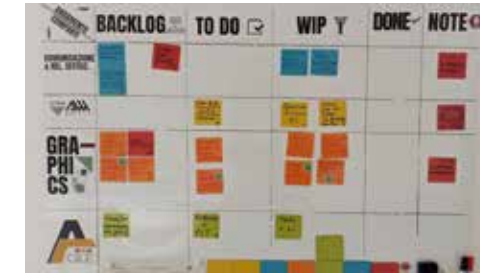
Nel 2024, abbiamo coinvolto tutti i dipendenti mediante un Questionario di analisi del clima aziendale, con l'obiettivo di approfondire diverse aree: l'identità e i valori aziendali, l'ascolto e la comunicazione, l'orientamento all'innovazione e alla sostenibilità, la sicurezza nell'ambiente di lavoro e le politiche di welfare. La survey verrà riproposta il prossimo anno per monitorare l'efficacia delle azioni intraprese in risposta ai risultati ottenuti e per aumentare ulteriormente il coinvolgimento di tutti i dipendenti.

Anche quest'anno, "ILMANifesto", che identifica i sei Valori fondamentali rappresentativi dell'identità aziendale, rimane un elemento centrale. Questo progetto ha

infatti avuto un impatto significativo su ogni ambito aziendale, influenzando i Codici e i Regolamenti, la comunicazione interna ed esterna e portando alla creazione di una speciale collezione di gadget dedicata a tutti i dipendenti. (abbigliamento, zainetti...)

Le riunioni plenarie, organizzate con cadenza trimestrale, rappresentano per noi un'importante occasione per condividere i dati economici, i principali KPIs e per aggiornare i dipendenti sui progetti in corso.

Durante l'anno, il Team Direzionale ha illustrato a tutti il Piano Strategico Aziendale 2050, a piccoli gruppi di dipendenti, dopo che il CEO aveva organizzato degli aperitivi aziendali, in un contesto informale, scelto per favorire un'interazione più dinamica e partecipativa. Anche la cena di Natale 2024 è stata organizzata con un approccio innovativo, alternando momenti di convivialità ad attività di team building, grazie all'intervento di un noto formatore torinese, che ha reso l'esperienza ancor più coinvolgente ed educativa.



Il "non-metodo" dell'Agile: un nuovo approccio mentale al lavoro

Nel 2023, iniziammo un percorso "Agile", indicato da un consulente esperto, per entrare gradualmente in una nuova visione prospettica che aiutasse tutti i dipendenti ad approcciare alle sfide quotidiane ed operative con uno spirito rinnovato, diverso, alternativo.

L'esigenza nasceva per aiutare alcuni comparti ad affrontare con maggior efficienza (e anche serenità) le tante attività quotidiane che, via via, il mercato sottoponeva sempre più con carattere o di urgenza improvvisa, o di emergenza imprevista. Lo stress procurato da questa condizione poteva iniziare ad

incidere sulla qualità e sull'efficacia del nostro servizio alla clientela.

Dopo alcuni primi esperimenti di Kanban Agile, l'attività è stata maggiormente strutturata: è stata spostata ed abbinata assieme ad altre iniziative che l'Ufficio Comunicazione già portava avanti, alcune in collaborazione con l'Ufficio HR, in favore dei dipendenti di LMA.

Nel 2024, la svolta ha portato ad un risultato dopo l'altro, fondamentalmente secondo questi step:



Salute e Sicurezza



1. Formazione a tutti i colleghi degli Uffici e ad alcuni della Produzione, in gruppi eterogenei ed interfunzionali: in queste formazioni, abbiamo abbinato una prima parte teorica ad una seconda parte più empirica, utilizzando due strumenti di gaming (affini ai concetti di Scrum e di Kit Kanban) da noi appositamente preparati (due giochi da tavolo, ambientati in ambito Aerospace e con cui si dimostrava l'efficacia dell'applicazione dei fondamentali principi del "non-metodo" dell'Agile: "one piece flow", efficienza di gestione, il concetto di "team sovrano", gestione degli errori, il concetto di Sprint/ "Plan/Do/Check/Act"...). Tale formazione ha permesso a impiegati ed operai (i secondi già impegnati nell'altro approccio determinante della Lean) di confrontarsi e di sperimentare l'efficienza che produce tale approccio mentale (ecco perché non lo consideriamo un "metodo" vero e proprio).
2. Creazione di kanban per ogni reparto impiegatizio: tramite l'uso di lavagne e post-it magnetici, abbiamo aiutato ogni settore impiegatizio ad entrare nell'ottica dello Sprint Agile, dove Stand Up Meetings, Priorità e One Piece Flow hanno aiutato a riorganizzare persone, tempo, relazioni, scambio di informazioni. La stessa attività verrà proposta anche in vari settori produttivi dove, oltre alla Lean già attiva, ciò si rivela utile e vantaggioso.
3. Creazione di alcuni Kit Interfunzionali: per specifiche esigenze di snellimento dei rapporti tra diversi Uffici (specie se coinvolti su medesime attività), sono state avviate delle Kanban Interfunzionali, con lo stesso mindset delle Kanban d'Ufficio, ma con l'intento di creare maggior coesione e minor distanza tra enti interni, a tutto vantaggio del Cliente

4. Creazione di percorsi di supporto Agile specifici per alcuni settori che avevano necessità di affrontare con approccio Agile alcune particolari criticità operative e/o di processo.
5. Alla fine del 2024, LMA ha esplicitato e condiviso con tutti i dipendenti il primo Hoshin Kanri: la matrice che riassume la correlazione necessaria (e misurata) tra le Strategie Aziendali e i Macro Progetti attualmente in corso nei vari reparti aziendali. L'Hoshin Kanri, di cui si prevede revisione costante a cadenza inizialmente trimestrale, verifica anche che i Macro Progetti abbiano le corrette Accountability e la corretta correlazione (anch'essa misurata) con gli obiettivi economico-finanziari dell'azienda.

Nel 2025, l'attività continuerà negli Uffici con il monitoraggio dei target e dei Kpi che l'Agile ha aiutato ad individuare in ogni settore. Ed inizierà in quei reparti produttivi, dove l'individuazione o delle Priorità o degli Impedimenti diventa cruciale per la facilitazione delle attività in corso. Tutte queste attività, approcciate con un mindset che restituisce ordine, efficacia e maggior serenità di esecuzione, sono delle vere e proprie "bussole mentali e gestionali", in grado di allineare energie e sforzi quotidiani con la macro-strategia aziendale. Nel contesto del People Management, l'Agile è essenziale per raggiungere risultati concreti, per ottenere pianificazioni efficienti e comunicazioni prolifiche. Le metodologie sono un "di cui" dell'approccio mentale: si esplorano nuove dinamiche relazionali e lavorative, si valorizzano le peculiarità dei vari team di lavoro, si coinvolgono tutte le risorse, concedendo loro maggior intraprendenza, miglior consapevolezza e crescita professionale. Il tutto misurato da target e Kpi condivisi all'inizio delle attività di kanban.

La prevenzione attiva dei rischi e la tutela della salute sono obiettivi dichiarati all'interno del Codice Etico e della Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul lavoro, che prevedono l'adozione di un sistema di gestione conforme alle normative vigenti e certificato secondo la norma ISO 45001 per la salute e sicurezza sul lavoro.

La stessa attenzione è rivolta verso l'esterno: appuriamo infatti, l'idoneità dei soggetti terzi cui ci affidiamo nello svolgimento delle nostre attività attraverso, la richiesta di documentazione specifica e, in alcuni casi, della redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali), con lo scopo di regolamentare gli obblighi e gli impegni di cui le aziende si fanno rispettivamente carico.

Il processo di identificazione e analisi dei rischi, condotto dai responsabili dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP e Preposti), in collaborazione con l'Health Safety & Environment Manager (HSE), è formalizzato nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), discusso regolarmente con la direzione aziendale, al fine di implementare azioni correttive e adottare misure per prevenire, eliminare o ridurre i rischi identificati. L'ultima versione del 2024, che formalizza la dismissione della sede di via dei Prati 32, a partire da dicembre, è stata aggiornata riguardo

l'eliminazione e l'introduzione di nuove mansioni, la valutazione dei rischi specifici e l'assegnazione dei relativi Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) associati. I controlli vengono effettuati con cadenza regolare e ad hoc in caso di cambiamenti nelle procedure operative o nei macchinari, nei lavoratori addetti o nel flusso di lavoro, a seguito dei risultati del monitoraggio dell'ambiente di lavoro (esposizioni a rumori, vibrazioni, polveri).

L'analisi dei near miss, parte integrante dei Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro in accordo con lo standard ISO 45001, è stata fortemente implementata attraverso attività di sensibilizzazione delle risorse al corretto utilizzo degli appositi moduli di segnalazione, fondamentali nell'identificazione preventiva di eventuali criticità e situazioni di pericolo.

I programmi di investimento, volti a garantire i più elevati livelli di sicurezza all'interno dell'azienda, prevedono, oltre ad interventi di tipo strutturale, un'attività formativa continua, comprendente sia formazione generica che su specifici pericoli professionali, la cui efficacia viene valutata grazie all'identificazione e al monitoraggio dei relativi KPIs (LMA-HSE-MOD-069 KPI HSE).

Dipendenti coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	100%
Dipendenti coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro sottoposti ad un audit interno	100%
Dipendenti coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro sottoposti a un audit o certificati da una terza parte esterna	100%

N. Infortuni sul lavoro registrabili	0
N. Malattie sul lavoro registrabili	0



Garantire massimi livelli di qualità ai clienti

Il Codice Etico, la Politica di sostenibilità e la Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza sul lavoro (LMA-GMN-MSQ-001) esprimono il costante impegno rivolto al miglioramento del Sistema di Gestione Qualità, costruito con il contributo di tutte le persone che ogni giorno, guidate dalla ricerca dell'eccellenza, contribuiscono a soddisfare le richieste dei nostri Clienti e a creare valore per l'azienda.

All'interno di un settore altamente regolamentato, siamo accreditati NADCAP (National Aerospace & Defense Contractors Accreditation) e adottiamo un Sistema di Gestione della Qualità certificato ISO 9100 basato sulla certificazione ISO 9001, rafforzato negli ultimi anni con l'ottenimento della Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 e della Certificazione 45001 del Sistema per la Salute e la Sicurezza.

Grazie alle scelte strategiche di forte indirizzo, l'attenzione alla qualità ha superato una prospettiva prettamente normativa ed è diventata un aspetto culturale applicato in tutti i processi aziendali e lungo tutta la catena del valore.

In linea con le sempre crescenti richieste del mercato, tutti i prodotti realizzati internamente e grazie al supporto di fornitori esterni sono soggetti ad audit interni e a una verifica finale di conformità da parte della funzione Qualità, in aderenza ai requisiti contrattuali e/o ad altre normative sulla Safety.

Il processo di individuazione e risoluzione

delle Non Conformità di prodotto, rilevate internamente ed esternamente, segue un'apposita procedura (LMA-QUA-PRO-012) ed è interamente gestito e monitorato all'interno del Data Base aziendale.

Con cadenza giornaliera o su richiesta della Qualità, si convoca il Quality Clinic con partecipazione del CAB (Corrective Action Board), al fine di valutare le osservazioni rilevate, determinarne le cause e decidere le azioni da intraprendere per la correzione e l'eliminazione delle cause del difetto. Per capitalizzare l'esperienza a seguito di problematiche a rischio di ripetibilità, disponiamo dello strumento della Lesson Learned (LMA-QUA-MOD-115), che nasce con l'obiettivo di raccogliere le lezioni apprese, elaborarle e condividerle con le nostre risorse.

Il Riesame annuale della Direzione rappresenta il momento di sintesi e di verifica, dal quale emergono elementi e direttive che avranno impatti trasversali sull'andamento dell'azienda e dei suoi processi.

A partire dalle azioni aperte nell'anno precedente, l'analisi tiene in considerazione i Report di Audit interni ed esterni, le Schede di autovalutazione della customer satisfaction, i risultati del Riesame dei Fornitori e l'andamento dei principali KPIs legati alla Qualità (come il numero, i tempi e i costi relativi alle Non Conformità). La direzione, sulla base di quanto emerso, dei rischi e del contesto aziendale, definisce il Piano di miglioramento.

	2024	2023	2022
N. casi non conformità interne	672	641	505
N. casi non conformità da audit	5	2	6
N. casi non conformità da cliente	54	85	45

2024: IL “ QUALIT-YEAR ” di LMA

LMA ha indetto per il 2024 l'Anno ufficiale della Qualità (il “QualitYear”), con l'intento di promuovere miglioramenti continui in almeno 5 ambiti qualitativi aziendali (Prodotti, Servizio al Cliente, Processi, Vita in azienda, Relazioni tra colleghi).

A tal fine, tutti i dipendenti di LMA hanno partecipato alla votazione per eleggere, su 20 candidati, i 6 Membri rappresentanti per comporre il Comitato “QualiTeam”, un gruppo interfunzionale con il compito di raccogliere idee e proposte per le 5 aree strategiche di qualità e di reindirizzare tali idee a quegli enti o uffici competenti, per valutarne l'efficacia, l'efficienza, la realizzabilità, la sostenibilità. Ne è nato un documento di centinaia di proposte, riassunte poi in un Piano Operativo di poco più di 20 iniziative concrete, di cui alcune già attuate.

Durante la riunione plenaria di fine anno, sono stati presentati i risultati di questo Progetto innovativo e stimolante per tutti i dipendenti. Si è così messo in luce come il cambiamento in meglio possa avvenire attraverso un lavoro di squadra collettivo ed inclusivo. E si è anche potuto porre le basi per una maggior sinergia e correlazione tra varie proposte pervenute da più parti.

Nel 2025, tale esperienza sfocerà in una sorta di Upgrade di Sistema, dove un vero e proprio Change & Improvement Board si incaricherà di ottimizzare e portare avanti l'iniziale e sperimentale Progetto del QualiTeam.



Per noi, qualità significa soddisfare le esigenze dei clienti e anticipare le richieste del mercato, adottando una strategia di crescita orizzontale e verticale a medio-lungo termine, finalizzata a rafforzare e ampliare la nostra proposta di valore.

In particolare, con Leonardo, uno dei nostri clienti strategici, abbiamo trasformato il nostro rapporto da una semplice collaborazione commerciale a una solida partnership basata su innovazione e sostenibilità. Da anni partecipiamo attivamente al programma di sviluppo LEAP (Leonardo Empowering Advanced

Partnerships) e all'Assessment LEADS (Leonardo Assessment and Development for Sustainability), iniziative che ci stimolano a migliorarci costantemente. A conferma di questo impegno, quest'anno abbiamo ottenuto la certificazione ESG Ecovadis, ricevendo il badge “BRONZE”.

Anche Thales ci ha riconosciuto come fornitori strategici, invitandoci a partecipare, in modo formale e responsabile, alla roadmap verso un futuro a basse emissioni di carbonio. Questo impegno comune permetterà al settore di affrontare con determinazione le sfide legate al cambiamento climatico.

Crescere con la nostra supply chain

Attraverso le dichiarazioni espresse all'interno del Codice Etico e della Politica per la Qualità Ambiente Salute e Sicurezza richiediamo ai fornitori garanzie rispetto alla tutela dei diritti del lavoro, in tutte le sue forme e affidabilità in merito all'origine dei prodotti, al fine di prevenire un nostro eventuale coinvolgimento in operazioni illecite.

A garanzia del rispetto di tali requisiti, ci riserviamo la possibilità di effettuare ispezioni presso i fornitori e di risolvere il rapporto contrattuale in caso di comportamenti incompatibili con i valori ed i principi espressi nel Codice Etico. Da parte nostra, l'impegno è rivolto a corrispondere ai nostri fornitori compensi in linea con le condizioni di mercato, giustificati, erogati con mezzi tracciabili e verificabili.

In considerazione della particolarità del settore di business, ci impegniamo a verificare la mancata iscrizione nelle cosiddette "Black List", a supporto dell'attività di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo internazionale, e ad escludere il ricorso a forniture provenienti da Paesi in stato di conflitto, quali ad esempio i "conflict minerals".

Da anni abbiamo inoltre disposto una politica generale orientata alla graduale minimizzazione delle materie prime pericolose per la salute ai sensi del REACH e la conseguente riduzione dei fornitori di tali sostanze.

La maggior parte degli approvvigionamenti riguarda l'acquisto di materie prime da fornitori selezionati in base alle specifiche progettuali definite dal cliente nel rispetto di elevati standard qualitativi (Certificate of Conformity – CoC). Il principale mercato di approvvigionamento è rappresentato dagli Stati Uniti, seguiti, in misura minore, dalla Cina.

Per le attrezzature e i materiali ancillari di produzione, selezioniamo direttamente i fornitori sia in Europa che al di fuori del continente.

Le lavorazioni esterne, come i trattamenti superficiali e termici, sono affidate a fornitori operanti sul territorio nazionale. Infine, per le manutenzioni, le consulenze e altri servizi, si privilegiano fornitori locali.

La nostra filosofia si basa sulla convinzione che il successo di un'impresa dipende in gran parte dalla sua capacità di integrarsi efficacemente in una rete di relazioni con fornitori e clienti. Per questo motivo, privilegiamo impegni di acquisto pluriennali e contratti a lungo termine. Inoltre, in alcuni casi, l'impiego di intermediari esterni consente di rafforzare il potere contrattuale e ridurre i rischi.

Nell'ultimo anno, abbiamo centralizzato la gestione degli acquisti, adottando un approccio Lean che ha contribuito in modo significativo a ridurre gli stock di magazzino, migliorare l'approvvigionamento just-in-time e ottimizzare le consegne.

Durante la selezione e nelle sessioni periodiche di valutazione, monitoriamo e formalizziamo, all'interno di un apposito Albo, la puntualità del servizio, la qualità dei prodotti, il possesso di certificazioni e la conformità legislativa, tutti aspetti essenziali per avviare e mantenere il rapporto di collaborazione.

Per i fornitori ambientali, verifichiamo l'efficacia del sistema di gestione riguardo a Qualità, Salute, Sicurezza e Ambiente tramite un questionario specifico (modulo LMA-HSE-MOD-063). I fornitori di servizi che impattano direttamente sull'ambiente, come la gestione dei rifiuti aziendali, le sostanze chimiche,

le analisi di laboratorio e le manutenzioni, devono rispettare criteri normativi rigorosi e specifici (modulo LMA-HSE-MOD-019).

Per i subappaltatori, la qualifica può includere verifiche ispettive in loco, per garantire una corretta gestione operativa. Al momento non valutiamo i nostri fornitori sulla base di criteri ESG; tuttavia, stiamo implementando un sistema per fornire il dato a partire dal prossimo esercizio.

Al momento non valutiamo i nostri fornitori sulla base di criteri ESG; tuttavia, stiamo implementando un sistema per fornire il dato a partire dal prossimo esercizio. Nel 2024, abbiamo sviluppato un questionario per valutare il livello di maturità dei nostri principali fornitori in ambito ESG. Le informazioni raccolte nei primi mesi del prossimo anno ci consentiranno di applicare criteri di selezione e valutazione più rigorosi su questi aspetti, con l'obiettivo di generare un impatto positivo lungo l'intera catena di fornitura.

Un altro passo fondamentale in questa direzione riguarderà l'introduzione di specifiche condizioni contrattuali e la redazione di un Codice di Condotta dei fornitori, al fine di stabilire linee guida chiare in merito ai comportamenti attesi, in piena coerenza con i principi aziendali.



Agire per lo sviluppo

Siamo orgogliosi di poter contribuire alla crescita di un ecosistema innovativo e sostenibile che favorisca lo sviluppo del settore e del territorio in cui operiamo, instaurando relazioni costruttive con Enti, Istituzioni e Associazioni, sia a livello nazionale che locale, riconoscendo il loro ruolo strategico nel favorire il dialogo tra imprese, istituzioni e mondo della ricerca. A livello nazionale, facciamo parte di AIAD (Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza), ALTAIR (Italian Industries Federation for Aerospace, Defence and Security), e aderisce al DAP (Distretto Aerospaziale Piemontese), che a sua volta fa parte del CTNA (Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio). Sul piano territoriale, siamo coinvolti nei Tavoli Territoriali della regione Piemonte e collaboriamo con il MESAP (Polo di Innovazione Meccatronica e Sistemi Avanzati di Produzione), realtà che riuniscono le eccellenze scientifiche e tecnologiche piemontesi.

Infine, partecipiamo alle attività delle principali associazioni imprenditoriali locali, tra cui l'Unione Industriali Torino, l'API (Associazione Piccole e Medie Industrie) e il Ceipiemonte (Centro Estero piemontese per l'Internazionalizzazione), con l'obiettivo di consolidare la propria presenza nel tessuto economico regionale.

La consolidata partecipazione alle maggiori Fiere di settore rappresenta un'importante opportunità di networking, per favorire sinergie con i player di riferimento, in un'ottica di open innovation.

Tra le principali, l'Aerospace & Defence Supplier Summit di Seattle, il FEAMA (Forum of Aerospace Market Analysts) e l'Aeromat di Toulouse, il Farnborough Airshow di Londra, l'IAC (International Astronautical Congress) di Milano, lo Space Meetings Veneto. Anche la Fiera Internazionale A&T (Automation & Testing) di Torino, dedicata a Innovazione, Tecnologie, Affidabilità e Competenze, risulta di particolare rilevanza, non solo per un aspetto di territorialità.

Quest'anno, abbiamo partecipato come relatori all'incontro "Innovazione nell'aerospazio: le scelte delle grandi aziende e le opportunità per le PMI della filiera", un'importante occasione di confronto tra cinque grandi aziende e tre PMI del settore. L'evento ha messo in luce le opportunità che le nuove tecnologie offrono alle PMI, senza dimenticare il valore fondamentale del Capitale Umano, capace di fare la differenza nei processi aziendali e nelle sfide innovative.

Ad una partecipazione costante e attiva nello sviluppo del settore, si accompagna un sincero impegno nel contribuire a generare un impatto positivo verso la comunità che ci circonda.

Come ormai da tradizione, abbiamo pensato ad un Natale all'insegna della solidarietà, scegliendo come partner di riferimento per l'acquisto di regali e gadget la Fondazione Pangea, un'organizzazione che si dedica a migliorare la condizione delle donne, promuovendo la loro indipendenza economica e sociale. (in totale adesione alla recentissima certificazione di Parità di Genere).



Stand Fiera "Farnborough international Airshow"

Nota Metodologica

Il presente documento rappresenta la quarta edizione del Report di Sostenibilità di L.M.A. S.r.l. (LAVORAZIONE MECCANICA PER L' AERONAUTICA), in tutto il documento indicata come “LMA”.

Il rapporto contiene le informazioni relative ai temi economici, ambientali e sociali, utili ad assicurare completa trasparenza rispetto alle attività svolte e all'impatto generato dalle stesse.

La presente Dichiarazione è stata redatta in conformità (in accordance with) ai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” definiti dal Global Reporting Initiative (GRI versione 2021), per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024. Non sono disponibili standard GRI specifici per il settore Aerospazio.

Si sottolinea che il presente Documento è redatto su base volontaria e con cadenza annuale.

La pubblicazione del Report di Sostenibilità, insieme alla Relazione finanziaria annuale rappresenta una tappa concreta del percorso intrapreso dall'azienda nel relazionare sempre più strettamente obiettivi di business e fattori ESG (Environmental, Social e Governance). Il perimetro di consolidamento delle informazioni non finanziarie considera quello applicato alle informative finanziarie. Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative si riferisce alle performance di L.M.A. s.r.l rispetto alla sede legale (via Vercelli 6, Pianezza -TO) e alle Unità Locale n.TO/1 (via dei Prati 50, Pianezza - TO), Unità Locale n.TO/4 (via dei Prati 32, Pianezza - TO) e Unità Locale n.TO/3 (via Vercelli 8, Pianezza - TO). Inoltre, su base volontaria, il Report di Sostenibilità è sottoposto a revisione (“limited assurance engagement” secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A, selezionata come ente terzo indipendente da parte del CdA.

Per assicurare l'adeguatezza dei contenuti, sono stati tenuti in considerazione i principi di rendicontazione contenuti nel GRI 1 per la definizione della qualità del Piano: comparabilità, accuratezza, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, affidabilità, chiarezza.

La rendicontazione riflette il principio di materialità o rilevanza, elemento previsto dalla normativa di riferimento GRI Universal Standards (2021): i temi trattati all'interno del Piano sono quelli che, a seguito di un'analisi e valutazione di materialità, descritta nel presente documento, sono stati considerati rilevanti in quanto in grado di riflettere gli impatti ambientali, sociali e di governance delle attività aziendali o di influenzare le decisioni dei suoi stakeholder.

Al fine di assicurare la massima attendibilità delle informazioni riportate, è stato privilegiato l'utilizzo di grandezze direttamente misurabili e dati calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi; in caso di stime, è stata indicata la modalità seguita per quantificarle.

Per garantire la comparabilità nel tempo degli indicatori ritenuti più significativi e dare al lettore la possibilità di confrontare le performance ottenute, i valori correnti sono stati posti a confronto, tramite l'utilizzo di grafici e tabelle, con quelli relativi ai due esercizi precedenti.

Variazioni significative nella metodologia di calcolo e di rendicontazione rispetto ai periodi precedenti sono rese evidenti ed esplicitate laddove presenti.

Il Report di Sostenibilità, approvato dal Consiglio di Amministrazione, è reso pubblico nel sito aziendale www.lmasrl.com. Per richiedere maggiori informazioni in merito, è possibile rivolgersi all'indirizzo e-mail: communication@lmasrl.it, tramite cui poter chiedere informazioni all'Ufficio Comunicazione.

Tabelle dati

GRI 2-16		2024		2023		2022	
N. totale delle criticità che sono state comunicate al massimo organo di governo nel periodo di rendicontazione		0		0		0	
GRI 2-27		2024		2023		2022	
Numero totale di casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti durante il periodo di rendicontazione		0		0		0	
GRI 205-2		2024		2023		2022	
N. totale e percentuale di membri dell'organo di governance cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione		5	100%	5	100%	0	0
N. totale e percentuale di dipendenti cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione	Dirigenti	0	100%	2	100%	2	100%
	Quadri	6	100%	8	100%	6	100%
	Impiegati	52	100%	53	100%	54	100%
	Operai	44	100%	41	100%	38	100%
N. totale e percentuale di partner aziendali cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione	Fornitori materiali	36	100%	77	100%	54	100%
	Fornitori lavorazioni	46	100%	47	100%	50	100%
N. totale e percentuale di membri dell'organo di governance che hanno seguito corsi di formazione sull'anticorruzione		1	20%	1	20%	2	40%
N. totale e percentuale di dipendenti che hanno seguito corsi di formazione sull'anticorruzione	Dirigenti	0	100%	2	100%	2	100%
	Quadri	6	100%	8	100%	6	100%
	Impiegati	52	100%	53	100%	54	100%
	Operai	44	100%	41	100%	38	100%
GRI 205-3		2024		2023		2022	
Numero totale degli incidenti confermati di corruzione		0		0		0	

GRI 206-1		2024			2023			2022		
N. di azioni legali riguardanti il comportamento anticompetitivo e violazioni di leggi anti-trust e contro il monopolio in cui l'organizzazione sia stata identificata come partecipante		0			0			0		
GRI 406-1		2024			2023			2022		
N. di episodi di discriminazione verificatisi durante il periodo di rendicontazione		0			0			0		
GRI 418-1		2024			2023			2022		
N. di fondati reclami ricevuti riguardo a violazioni della privacy dei clienti		0			0			0		
N. rilevato di fughe, furti o perdite di dati dei clienti		0			0			0		
GRI 416-2		2024			2023			2022		
Numero totale di casi di non conformità alle normative e/o ai codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi		0			0			0		
GRI 2-7		2024			2023			2022		
		Uomo	Donna	TOT	Uomo	Donna	TOT	Uomo	Donna	TOT
Rapporto di lavoro	Tempo indeterminato	80	22	102	82	20	102	75	17	92
	Tempo determinato	0	0	0	1	1	2	3	5	8
	A ore non garantite	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOT.	80	22	102	83	21	104	78	22	100
		2024			2023			2022		
		Uomo	Donna	TOT	Uomo	Donna	TOT	Uomo	Donna	TOT
Tipologia di impiego	Full time	80	22	102	83	21	104	78	22	100
	Part time	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOT.	80	22	102	83	21	104	78	22	100
GRI 2-8		2024			2023			2022		
N. collaboratori esterni		4 (3 stagisti extracurriculari, 1 co.co.co.)			3			6		

GRI 2-21		2024				2023				2022	
Rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale mediana di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona)		3,19				2,92				ND	
NB. La persona che riceve la massima retribuzione, inquadrata come Dirigente, non ha ricevuto aumenti nel 2024											
GRI 2-30		2024				2023				2022	
Percentuale dei dipendenti coperti da contratto di contrattazione collettiva		100%				100%				100%	
GRI 401-1		2024				2023				2022	
		Uomo		Donna		Uomo		Donna		Uomo	Donna
N. assunzioni (al 31/12)	età < 30 anni	2	15%	2	15%	3	21%	0	0%	5	3
	30 < età < 50	5	38%	1	8%	10	71%	0	0%	6	5
	età > 50	3	23%	0	0%	1	7%	0	0%	4	0
N. assunzioni per genere		10		3		14		0		15	8
% assunzioni per genere		77%		23%		100%		0%		15	8
Tot. Assunzioni		13				14				23	
Turnover in entrata		13%				14%				25%	
(N. assunzioni/N. Dipendenti al 31.12 AP)											
N. cessazioni (al 31/12)	età < 30 anni	2	13%	0	0%	2	20%	1	10%	1	2
	30 < età < 50	9	60%	1	7%	5	50%	0	0%	8	2
	età > 50	2	13%	1	7%	2	20%	0	0%	3	0
N. cessazione per genere		13		2		9		1		12	4
% cessazione per genere		87%		13%		90%		10%		12	4
Tot. Cessazioni		15				10				16	
Turnover in uscita		14%				10%				17%	
(N. cessazioni/N. Dipendenti al 31.12 AP)											

NB. Tutta la forza lavoro è impiegata in Italia

GRI 401-3			2024	2023	2022
Congedo parentale	N. dipendenti* che hanno avuto diritto al congedo parentale**	Uomo	21	36	ND
	*Dipendenti con figli entro i 12 anni **Il dato è indicativo, non è possibile stabilire di quante ore abbiano già fruito e se ne avessero di residue	Donna	4	5	ND
	N. dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	Uomo	1	0	0
		Donna	0	1	3
	N. dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale	Uomo	0	0	0
		Donna	0	1	3
	N. dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti nei 12 mesi successivi al rientro	Uomo	0	0	0
		Donna	0	1	3
	Tasso di rientro a lavoro		-	100%	100%
	Tasso di fidelizzazione		-	100%	100%

GRI 402-1			2024	2023	2022
Numero minimo di settimane di preavviso in genere comunicate ai dipendenti e ai loro rappresentanti prima dell'attuazione di modifiche operative rilevanti che potrebbero influire su di loro in modo sostanziale			4	4	4
NB. Non ci sono accordi di contrattazione collettiva che regolino le modifiche operative					

GRI 403-8			2024	2023	2022
Dipendenti coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro			100%	100%	100%
Dipendenti coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro sottoposti ad un audit interno			100%	100%	0%
Dipendenti coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro sottoposti a un audit o certificati da una terza parte esterna			100%	100%	0%
NB. Il sistema è stato certificato ISO 45001 nel corso del 2023, mantenuta anche nel 2024					

GRI 403-9		2024		2023		2022	
		N.	Tasso (base 200.000 ore)	N.	Tasso (base 200.000 ore)	N.	Tasso (base 200.000 ore)
Infortuni sul Lavoro (dipendenti)	Decessi di dipendenti a seguito di infortuni sul lavoro	0	-	0	-	0	-
	Infortuni di dipendenti sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	0	-	0	-	0	-
	Infortuni di dipendenti sul lavoro registrabili (inclusi i decessi)	0	-	0	-	1 (28 gg infortunio)	1,16
	Ore lavorative svolte		181.852		180.028		172.468
NB. L'infortunio in itinere avvenuto nel 2024 non viene conteggiato in quanto il trasporto non è stato gestito dall'organizzazione.							
Infortuni sul Lavoro (Lavoratori non dipendenti le cui attività sono sotto il controllo dell'organizzazione)	Decessi di dipendenti a seguito di infortuni sul lavoro	0	-	0	-	0	-
	Infortuni di dipendenti sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	0	-	0	-	0	-
	Infortuni di dipendenti sul lavoro registrabili (inclusi i decessi)	0	-	0	-	0	-

NB. Tutti i lavoratori sono inclusi nella presente normativa

GRI 403-10		2024	2023	2022
Malattie professionali (Dipendenti)	Numero di decessi dovuti a malattia professionale	0	0	0
	Numero di casi di malattia professionale registrabili	0	0	0
Malattie professionali (Lavoratori non dipendenti le cui attività sono sotto il controllo dell'organizzazione)	Numero di decessi dovuti a malattia professionale	0	0	0
	Numero di casi di malattia professionale registrabili	0	0	0

NB. Tutti i lavoratori sono inclusi nella presente normativa

GRI 404-1		2024		2023		2022	
		Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
N. ore medie di formazione erogate ai dipendenti*	Dirigenti	-	-	31	-	17	-
	Quadri	70	64	58	53	45,3	27
	Impiegati	113	39	58	38	18,62	19,55
	Operai	24	-	9	-	6,14	-

*dato sul totale dei dipendenti al 31.12 al netto delle cessazioni. Dal calcolo sono escluse attività di addestramento e training on the job.

GRI 404-3		2024		2023		2022	
		Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
% dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance	Dirigenti	-	-	100%	-	0%	-
	Quadri	100%	100%	100%	100%	100%	67%
	Impiegati	100%	100%	100%	100%	77%	68%
	Operai	100%	-	100%	-	89%	-

GRI 405-1 OdG		Età < 30 anni		30 <età< 50		Età >=50 anni	
		UOMO	DONNA	UOMO	DONNA	UOMO	DONNA
Membri OdG	2024	0%	0%	20,00%	0%	80,00%	0%
	2023	0%	0%	20,00%	0%	60,00%	20,00%
	2022	0%	0%	20,00%	0%	60,00%	20,00%

		2024								
GRI 405-1 Dipendenti		Età < 30 anni		30 <età< 50		Età >=50 anni		Tot. uomo	Tot. donna	TOT.
		UOMO	DONNA	UOMO	DONNA	UOMO	DONNA			
N. Dipendenti	Dirigenti	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
	Quadri	0%	0%	1,96%	0,98%	1,96%	1%	3,92%	1,98%	5,9%
NB. Tutta la forza lavoro è impiegata in Italia	Impiegati	4,90%	3%	17,65%	9,80%	8,82%	6,86%	31,37%	19,66%	51,03%
	Operai	0,98%	0%	23,53%	0%	18,63%	0%	43,14%	0%	43,14%

N. Dipendenti

NB. Tutta la forza lavoro è impiegata in Italia

		2023								
		Età < 30 anni		30 <età< 50		Età >=50 anni		Tot. uomo	Tot. donna	TOT.
		UOMO	DONNA	UOMO	DONNA	UOMO	DONNA			
N. Dipendenti	Dirigenti	0%	0%	1%	0%	0,96%	0%	1,96%	0%	1,96%
	Quadri	0%	0%	4,80%	1,90%	0%	1%	4,8%	2,9%	7,7%
NB. Tutta la forza lavoro è impiegata in Italia	Impiegati	5,80%	1%	19,20%	10,60%	8,70%	5,80%	33,7%	17,4%	51,1%
	Operai	1,90%	0%	22,10%	0%	15,40%	0%	39,4%	0%	39,4%

N. Dipendenti

NB. Tutta la forza lavoro è impiegata in Italia

		2022						Tot. uomo	Tot. donna	TOT.
		Età < 30 anni		30 <età< 50		Età >=50 anni				
		UOMO	DONNA	UOMO	DONNA	UOMO	DONNA			
N. Dipendenti	Dirigenti	0%	0%	1%	0%	1%	0%	2%	0%	2%
	Quadri	0%	0%	3%	2%	0%	1%	3%	3%	6%
NB. Tutta la forza lavoro è impiegata in Italia	Impiegati	6%	3%	23%	13%	6%	3%	35%	19%	54%
	Operai	3%	0%	22%	0%	13%	0%	38%	0%	38%

N. Dipendenti

NB. Tutta la forza lavoro è impiegata in Italia

GRI 405-2			2024	2023	2022
		Dirigenti	No dirigenti	No donne	No donne
Stipendio e Retribuzione	Rapporto dello stipendio base* delle donne rispetto agli uomini	Quadri	1,21	1,25	1,31
		Impiegati	0,89	0,88	0,82
		Operai	No donne	No donne	No donne
	*minimo + superminimo				
	Rapporto della retribuzione* delle donne rispetto agli uomini	Dirigenti	No dirigenti	No donne	No donne
		Quadri	1,2	1,21	1,27
		Impiegati	0,86	0,86	0,81
	*RAL + PREMI/UT/MBO + compenso ODV, non vengono conteggiati il tot. Ticket e le ore di straordinario (NB. 8 dipendenti hanno gli straordinari forfettizzati o indennità di funzione 2 D + 6 U)	Operai	No donne	No donne	No donne

NB. Per “sedi significative” si intendono quelle come da perimetro del Report definito in Nota Metodologica

2024						
GRI 301-1 Peso totale dei materiali utilizzati per produrre e confezionare i prodotti e i servizi primari dell'organizzazione [kg]	Rinnovabile/ non rinnovabile	Tipologia di materiale	Acquistato/ Prodotto	Quantità	% Materiale riciclato	Stimato/ Misurato
Acciaio	Non rinnovabile	Materiali grezzi	Acquistato	3.015	30%	Misurato
Alluminio	Non rinnovabile	Materiali grezzi	Acquistato	586.020	30%	Misurato
Titanio	Non rinnovabile	Materiali grezzi	Acquistato	819	30%	Misurato
Cartone	Rinnovabile	Materiali per il confezionamento	Acquistato	987	100%	Stimato
Legno	Rinnovabile	Materiali per il confezionamento	Acquistato	2.468	80%	Stimato
Plastica	Non rinnovabile	Materiali per il confezionamento	Acquistato	494	100%	Stimato
Totale				593.802		
GRI 301-2 % dei materiali d'ingresso riciclati utilizzati per realizzare i prodotti e servizi principali dell'organizzazione			30%			
GRI 301-3 % di prodotti recuperati o rigenerati e relativo materiale d'imballaggio per ciascuna categoria di prodotto, escludendo i prodotti respinti o ritirati			0%			
2023						
GRI 301-1 Peso totale dei materiali utilizzati per produrre e confezionare i prodotti e i servizi primari dell'organizzazione [kg]	Rinnovabile/ non rinnovabile	Tipologia di materiale	Acquistato/ Prodotto	Quantità	% Materiale riciclato	Stimato/ Misurato
Acciaio	Non rinnovabile	Materiali grezzi	Acquistato	11.288	30%	Misurato
Alluminio	Non rinnovabile	Materiali grezzi	Acquistato	575.432	30%	Misurato
Titanio	Non rinnovabile	Materiali grezzi	Acquistato	4.247	30%	Misurato
Cartone	Rinnovabile	Materiali per il confezionamento	Acquistato	1.000	100%	Stimato
Legno	Rinnovabile	Materiali per il confezionamento	Acquistato	2.500	80%	Stimato
Plastica	Non rinnovabile	Materiali per il confezionamento	Acquistato	500	100%	Stimato
Totale				594.966		
GRI 301-2 % dei materiali d'ingresso riciclati utilizzati per realizzare i prodotti e servizi principali dell'organizzazione			30%			
GRI 301-3 % di prodotti recuperati o rigenerati e relativo materiale d'imballaggio per ciascuna categoria di prodotto, escludendo i prodotti respinti o ritirati			0%			

2022						
GRI 301-1 Peso totale dei materiali utilizzati per produrre e confezionare i prodotti e i servizi primari dell'organizzazione [kg]	Rinnovabile/ non rinnovabile	Tipologia di materiale	Acquistato/ Prodotto	Quantità	% Materiale riciclato	Stimato/ Misurato
Acciaio	Non rinnovabile	Materiali grezzi	Acquistato	3.509	30%	Misurato
Alluminio	Non rinnovabile	Materiali grezzi	Acquistato	470.157	30%	Misurato
Titanio	Non rinnovabile	Materiali grezzi	Acquistato	2.491	30%	Misurato
Cartone	Rinnovabile	Materiali per il confezionamento	Acquistato	800	100%	Stimato
Legno	Rinnovabile	Materiali per il confezionamento	Acquistato	2.000	80%	Stimato
Plastica	Non rinnovabile	Materiali per il confezionamento	Acquistato	500	100%	Stimato
Totale				479.457		
GRI 301-2 % dei materiali d'ingresso riciclati utilizzati per realizzare i prodotti e servizi principali dell'organizzazione			30%			
GRI 301-3 % di prodotti recuperati o rigenerati e relativo materiale d'imballaggio per ciascuna categoria di prodotto, escludendo i prodotti respinti o ritirati			0%			

2024				2023		2022	
GRI 302-1 Consumo di energia Interno all'organizzazione (Combustibili)		Rinnovabile/non rinnovabile	MJ	Rinnovabile/non rinnovabile	MJ	Rinnovabile/ non rinnovabile	MJ
Consumo di combustibili	Gas metano	Non rinnovabile	1.684.045	Non rinnovabile	2.044.592	Non rinnovabile	2.218.048
	Gasolio (autotrazione)	Non rinnovabile	775.990	Non rinnovabile	710.562	Non rinnovabile	462.919
GRI 302-1 Consumo di energia Interno all'organizzazione (Energia)		% di energia rinnovabile	MJ	% di energia rinnovabile	MJ	% di energia rinnovabile	MJ
Produzione di energia	Energia elettrica	100,00%	46.613	100,00%	90.774	100,00%	83.758
	Energia di riscaldamento		0	-	0	-	0
	Energia di raffreddamento		0	-	0	-	0
	Energia di vapore		0	-	0	-	0
Acquisto di energia	Energia elettrica	49,32%	10.277.121	0,00%	9.375.746	0,00%	8.331.541
	Energia di riscaldamento		0	-	0	-	0
	Energia di raffreddamento		0	-	0	-	0
	Energia di vapore		0	-	0	-	0
Consumo di energia	Energia elettrica	49,55%	10.323.733	0,01%	9.466.520	0,05%	8.415.299
	Energia di riscaldamento		0	-	0	-	0
	Energia di raffreddamento		0	-	0	-	0
	Energia di vapore		0	-	0	-	0
Vendita di energia	Energia elettrica		0		0	100,00%	40
	Energia di riscaldamento		0	-	0	-	0
	Energia di raffreddamento		0	-	0	-	0
	Energia di vapore		0	-	0	-	0
Energia generata non consumata ne venduta (es dispersa nell'ambiente)	Energia elettrica		0	-	0	-	0
	Energia di riscaldamento		0	-	0	-	0
	Energia di raffreddamento		0	-	0	-	0
	Energia di vapore		0	-	0	-	0
Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione [MJ]		12.783.768		12.221.675		11.096.227	
Standard, metodologie, ipotesi e/o strumenti di calcolo utilizzati							

I dati derivano da letture dirette, sono stati convertiti da kWh a MJ con un fattore di conversione standard di 3,6.
I metri cubi di gas metano derivano da lettura diretta da contatore e sono stati convertiti in energia utilizzando il potere calorifico inferiore (PCI) contenuto nella "Tabella parametri standard nazionali" dell'ISPRA.
I litri di gasolio sono stimati in base alla percorrenza in km e del consumo in ciclo misto riportato a libretto di circolazione, il valore è poi stato convertito in energia grazie alla densità e al potere calorifico contenuto nella "Tabella parametri standard nazionali" dell'ISPRA.
Il dato di produzione di energia da fotovoltaico 2022 e 2023 è stato corretto sulla base dell'effettivo valore di produzione e consumo fornito dall'Agenzia per le Dogane in merito al pagamento delle imposte sull'Energia elettrica.
L'energia elettrica immessa in rete è interamente autoprodotta dall'impianto fotovoltaico.
Il dato di consumo di energia 2023 è stato corretto sulla base dell'effettivo valore di produzione e consumo di fornito dall'Agenzia delle Dogane come già dichiarato sopra.
Il dato di consumo di gasolio da autotrazione 2022, 2023 e 2024 è stato corretto utilizzando i fattori di emissione del DEFRA per i relativi anni di rendicontazione. Inoltre, gli anni passati non erano state prese in considerazione le auto a noleggio a lungo termine e quindi i valori risultano più alti.
Il consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione è stato corretto di conseguenza alle modifiche apportate nelle voci menzionate sopra.

Mega Litri [ML]		2024	2023	2022
GRI 303-3 Prelievo idrico	Acque di superficie (totale)	0	0	0
	Acque sotterranee (totale)	0	0	0
	Acqua di mare (totale)	0	0	0
	Acqua prodotta (totale)	0	0	0
	Risorse idriche di terze parti (totale)	3,66	3,30	3,65
	di cui acqua dolce (≤1000 mg/l di solidi disciolti totali)	3,66	3,30	3,65
	di cui tre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	0	0	0
GRI 303-4 Scarico di acqua per destinazione	Acque di superficie (totale)	0	0	0
	Acque sotterranee (totale)	0	0	0
	Acqua di mare (totale)	0	0	0
	Risorse idriche di terze parti (totale)	3,66	3,30	3,65
	Risorse idriche di terze parti inviate ad altre organizzazioni	0	0	0
GRI 303-4 Scarico di acqua per tipologia	Acqua dolce (≤1000 mg/l di solidi disciolti totali)	0	0	0
	Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	3,66	3,30	3,65
GRI 303-5 Consumo idrico totale (prelievo idrico totale - scarico idrico totale)		0	0	0
		2024	2023	2022
GRI 303-4 Numero di casi di non conformità rispetto ai limiti di scarico per sostanze potenzialmente pericolose		0	1	0

Emissioni GHG [t CO ₂ e]	2024	2023	2022
Combustione stazionaria	100,47	117,542	126,097
Combustione mobile	44,13	41,08	26,72
Emissioni fuggitive dell'impianto di condizionamento	54,88	58,56	44,92
Scope 1 - Total	199,47	217,19	197,74
Scope 2 - Location based	877,21	800,27	711,14
Scope 2 - Market based	723,43	1.190,20	1.057,64
TOT Location based	1.076,68	1.017,45	908,88
TOT Market based	922,90	1.407,38	1.255,38
Altre emissioni significative [kg]	2024	2023	2022
NOX	0,20	0,21	0,23
Composti organici volatili (VOC)	0,10	0,10	0,07
Particolato (PM)	0,27	0,19	0,15

GRI 306-3 Rifiuti generati			
GRI 306-4 Rifiuti non conferiti in discarica			
GRI 306-5 Rifiuti conferiti in discarica			
2023			
Rifiuti generati per categoria [t]	Rifiuti generati	Rifiuti non conferiti in discarica	Rifiuti conferiti in discarica
08.03.18 Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	0,008	0,008	0
08.01.11* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	0,494	0	0,494
08.04.09* Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	0,057	0	0,057
12.01.12* Cere e grassi esauriti	0,04	0	0,04
12.01.01 Limatura e trucioli di metalli ferrosi	22,21	22,21	0
12.01.03 Limatura e trucioli di metalli non ferrosi	436,243	436,243	0
12.01.09* Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	0,04	0	0,04
13.01.05* Emulsioni non clorurate	32,92	0	32,92
13.01.10* Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	0,279	0,099	0,18
14.06.03* Altri solventi e miscele di solventi	0,2	0,2	0
15.01.03 Imballaggi in legno	63,27	63,27	0
15.01.06 Imballaggi in materiali misti	3,26	3,26	0
15.01.10* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,333	0,333	0
15.01.11* Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	0,045	0,045	0
15.02.02* Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	1,814	1,814	0
16.02.11* Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	0,26	0,26	0
16.02.14 Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	46,726	46,726	0
16.02.16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	0,35	0,35	0
16.06.04 Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	0,085	0,085	0
16.05.06* Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	0,14	0	0,14
19.01.10* Carbone attivo esaurito, prodotto dal trattamento dei fumi	0,13	0	0,13
17.04.11 Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	0,001	0,001	0
17.09.04 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	0,235	0,235	0
TOT [t]	627,220	575,139	52,081

Rifiuti non conferiti in discarica tramite operazioni di recupero [t]	Luogo di produzione	Operazione di smaltimento	TOT [t]
Rifiuti pericolosi			
13.01.10* Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	Presso il sito	R13	0,099
14.06.03* Altri solventi e miscele di solventi	Presso il sito	R13	0,200
15.01.10* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Presso il sito	R13	0,333
15.01.11* Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	Presso il sito	R13	0,045
15.02.02* Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Presso il sito	R13	1,814
16.02.11* Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	Presso il sito	R13	0,26
TOT Rifiuti pericolosi conferiti in discarica [t]			2,751
Rifiuti non pericolosi			
08.03.18 Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	Presso il sito	R13	0,008
12.01.01 Limatura e trucioli di metalli ferrosi	Presso il sito	R13	22,21
12.01.03 Limatura e trucioli di metalli non ferrosi	Presso il sito	R13	436,243
15.01.03 Imballaggi in legno	Presso il sito	R13	63,27
15.01.06 Imballaggi in materiali misti	Presso il sito	R13	3,26
16.02.14 Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	Presso il sito	R13	46,726
16.02.16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	Presso il sito	R13	0,35
16.06.04 Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	Presso il sito	R13	0,085
17.04.11 Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	Presso il sito	R13	0,001
17.09.04 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Presso il sito	R12	0,235
TOT Rifiuti non pericolosi non conferiti in discarica [t]			572,388
TOT Rifiuti non conferiti in discarica tramite operazioni di recupero[t]			575,139

Rifiuti conferiti in discarica (t)	Luogo di produzione	Operazione di smaltimento	TOT [t]
Rifiuti pericolosi			
08.01.11* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Presso il sito	D15	0,494
08.04.09* Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Presso il sito	D15	0,057
12.01.12* Cere e grassi esauriti	Presso il sito	D15	0,04
12.01.09* Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	Presso il sito	D15	0,04
13.01.05* Emulsioni non clorurate	Presso il sito	D15	30,26
13.01.05* Emulsioni non clorurate	Presso il sito	D9	2,66
13.01.10* Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	Presso il sito	D15	0,18
16.05.06* Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	Presso il sito	D15	0,14
19.01.10* Carbone attivo esaurito, prodotto dal trattamento dei fumi	Presso il sito	D15	0,13
TOT Rifiuti pericolosi conferiti in discarica[t]			34,001

Rifiuti pericolosi			
16.10.02 Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 16 10 01	Presso il sito	D15	9,92
16.10.02 Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 16 10 01	Presso il sito	D9	8,16
TOT Rifiuti pericolosi conferiti in discarica [t]			18,080
TOT Rifiuti conferiti in discarica [t]			52,081
2023			
Rifiuti generati per categoria [t]	Rifiuti generati	Rifiuti non conferiti in discarica	Rifiuti conferiti in discarica
Rifiuti pericolosi			
08.03.18 Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	0,010	0,010	0,000
08.01.11* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	0,344	0,000	0,344
13.01.05* Emulsioni non clorurate	40,678	0,000	40,678
13.02.05* Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	0,006	0,006	0,000
13.01.10* Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	0,660	0,660	0,000
13.07.01* Olio combustibile e carburante diesel	0,015	0,015	0,000
15.01.10* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	1,354	0,606	0,748
15.02.02* Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	0,882	0,165	0,717
stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose			
16.01.14* Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	0,222	0,222	0,000
16.10.02 Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 16 10 01	4,520	0,000	4,520
16.02.13* Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi 3 diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	0,070	0,070	0,000
16.02.14 Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	3,134	3,134	0,000
16.02.16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	0,155	0,155	0,000
16.06.05 Altre batterie ed accumulatori	0,001	0,001	0,000
16.06.01* Batterie al piombo	0,070	0,070	0,000
19.01.10* Carbone attivo esaurito, prodotto dal trattamento dei fumi	0,120	0,120	0,000
12.01.12* Cere e grassi esauriti	0,033	0,000	0,033
12.01.01 Limatura e trucioli di metalli ferrosi	23,250	23,250	0,000
12.01.03 Limatura e trucioli di metalli non ferrosi	444,922	444,922	0,000
15.01.03 Imballaggi in legno	67,050	67,050	0,000
15.01.06 Imballaggi in materiali misti	0,679	0,679	0,000
20.01.21* Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0,021	0,021	0,000
12.01.18* Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli	6,620	0,000	6,620
17.04.11 Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	0,004	0,004	0,000
TOT Rifiuti non pericolosi conferiti in discarica [t]			4,520
TOT Rifiuti conferiti in discarica [t]			53,660

2022			
Rifiuti generati per categoria [t]	Rifiuti generati	Rifiuti non conferiti in discarica	Rifiuti conferiti in discarica
12.01.03 Limatura e trucioli di metalli non ferrosi	303,050	303,050	0,000
12.01.01 Limatura e trucioli di metalli ferrosi	3,590	3,590	0,000
15.01.03 Imballaggi in legno	92,636	92,636	0,000
15.01.06 Imballaggi in materiali misti	2,730	2,730	0,000
16.02.14 Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	14,841	14,841	0,000
16.02.16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	0,025	0,025	0,000
16.10.02 Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 16 10 01	7,883	7,883	0,000
08.03.18 Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	0,014	0,014	0,000
19.01.10* Carbone attivo esaurito, prodotto dal trattamento dei fumi	0,005	0,005	0,000
08.01.11* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	0,267	0,000	0,267
06.04.05* Rifiuti contenenti altri metalli pesanti	0,010	0,000	0,010
13.01.05* Emulsioni non clorurate	23,660	0,000	23,660
15.01.10* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,183	0,000	0,183
sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze			
15.02.02* Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	0,421	0,000	0,421
16.10.01* Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	0,031	0,000	0,031
16.02.13* Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi 3 diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	0,030	0,000	0,030
16.06.01* Batterie al piombo	0,149	0,000	0,149
17.06.03* Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	0,175	0,000	0,175
17.09.03* Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	0,159	0,000	0,159
20.01.21* Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0,027	0,015	0,012
TOT [t]	449,886	424,789	25,097

Rifiuti non conferiti in discarica tramite operazioni di recupero [t]	Luogo di produzione	Operazione di recupero	TOT [t]
Rifiuti pericolosi			
19.01.10* Carbone attivo esaurito, prodotto dal trattamento dei fumi	Presso il sito	R13	0,005
20.01.21* Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Presso il sito	R13	0,015
TOT Rifiuti pericolosi non conferiti in discarica[t]			0,005

Rifiuti non pericolosi			
12.01.03 Limatura e trucioli di metalli non ferrosi	Presso il sito	R13	303,050
12.01.01 Limatura e trucioli di metalli ferrosi	Presso il sito	R13	3,590
15.01.03 Imballaggi in legno	Presso il sito	R13	92,636
15.01.06 Imballaggi in materiali misti	Presso il sito	R13	2,730
16.02.14 Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	Presso il sito	R13	14,841
16.02.16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	Presso il sito	R13	0,025
16.10.02 Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 16 10 01	Presso il sito	R13	7,883
08.03.18 Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	Presso il sito	R13	0,014
TOT Rifiuti non pericolosi non conferiti in discarica [t]			424,769
TOT Rifiuti non conferiti in discarica tramite operazioni di recupero[t]			424,774

Rifiuti conferiti in discarica (t)	Luogo di produzione	Operazione di smaltimento	TOT [t]
Rifiuti pericolosi			
08.01.11* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Presso il sito	D15	0,267
06.04.05* Rifiuti contenenti altri metalli pesanti	Presso il sito	D15	0,010
13.01.05* Emulsioni non clorurate	Presso il sito	D15	23,660
15.01.10* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Presso il sito	D15	0,183
15.02.02* Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Presso il sito	D15	0,421
16.10.01* Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	Presso il sito	D15	0,031
16.02.13* Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi 3 diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	Presso il sito	D15	0,030
16.06.01* Batterie al piombo	Presso il sito	D15	0,149
17.06.03* Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	Presso il sito	D15	0,175
17.09.03* Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	Presso il sito	D15	0,159
20.01.21* Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Presso il sito	D15	0,012
TOT [t]			25,097
Rifiuti non pericolosi			
TOT Rifiuti non pericolosi conferiti in discarica [t]			0
TOT Rifiuti conferiti in discarica [t]			25,097

Indice GRI

Statement di utilizzo	L.M.A. s.r.l. ha redatto il bilancio in conformità agli Standard GRI (in accordance with) per il periodo 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Principi Fondamentali 2021
GRI Sector Standard(s) applicabili	Standard di settore GRI non disponibili

GRI Standard	Informativa	Riferimento	Omissione			N. Rif Standard di sett. GRI
			Req. omessi	Rag.	Spieg.	
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli dell'organizzazione	Nota metodologica				
	Siamo L.M.A.	Nota metodologica				
	2-2 Entità incluse nella relazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica				
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica				
	2-4 Restatement delle informazioni	Nota metodologica				
	2-5 Assurance esterna	Nota metodologica				
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Siamo L.M.A. Crescere con la nostra Supply chain				
	2-7 Dipendenti	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano Tabelle dati				
	2-8 Lavoraotori non dipendenti	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano Tabelle dati				
	2-9 Struttura e composizione della governance	Promuovere un modello di business responsabile				
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Promuovere un modello di business responsabile				
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Promuovere un modello di business responsabile				
	2-12 Ruolo del più alto organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	La nostra strategia di Sostenibilità Promuovere un modello di business responsabile				
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Promuovere un modello di business responsabile				

GRI Standard	Informativa	Riferimento	Omissione			N. Rif Standard di sett. GRI
			Req. omessi	Rag.	Spieg.	
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-14 Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità	La nostra strategia di Sostenibilità				
	2-15 Conflitti di interesse	Promuovere un modello di business responsabile				
	2-16 Comunicazione delle criticità	Promuovere un modello di business responsabile				
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Attualmente non sono previste misure specifiche indirizzate al Consiglio di Amministrazione.				
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Al momento non sono previste procedure di valutazione della performance del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti ESG.				
	2-19 Politiche retributive	Promuovere un modello di business responsabile				
	2-20 Processo di determinazione della retribuzione	Promuovere un modello di business responsabile				
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Tabelle dati				
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder				
	2-23 Impegno assunti tramite policy	Promuovere un modello di business responsabile.				
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	La nostra strategia di Sostenibilità Promuovere un modello di business responsabile				
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	La nostra strategia di Sostenibilità Garantire massimi livelli di qualità ai clienti				
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	Promuovere un modello di business responsabile La nostra strategia di Sostenibilità				
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Tabelle dati				
	2-28 Adesione ad Associazioni	La nostra strategia di Sostenibilità				
GRI 3: Temi materiali 2021	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholde. La nostra strategia di Sostenibilità	La nostra strategia di Sostenibilità				
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	Tabelle dati				
	3-1 Processo per determinare i temi rilevanti	La nostra strategia di Sostenibilità				
	3-2 Elenco dei temi materiali	La nostra strategia di Sostenibilità				

GRI Standard	Informativa	Riferimento	Omissione			N. Rif Standard di sett. GRI
			Req. omessi	Rag.	Spieg.	
Conduzione responsabile ed etica del business						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Promuovere un modello di business responsabile Creare valore condiviso Valorizzare e tutelare il Capitale Umano				
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Promuovere un modello di business responsabile - Valore condiviso				
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Promuovere un modello di business responsabile - Valore condiviso				
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Tabelle dati				
	205-3 Episodi di corruzione confermati e azioni intraprese	Tabelle dati				
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1 Azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche	Tabelle dati				
GRI 405-1: Diversità e Pari opportunità	405-1 Diversità negli Organi di Governo	Promuovere un modello di business responsabile				
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e azioni correttive adottate	Tabelle dati				
Economia circolare ed efficienza dei processi produttivi						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Ridurre gli impatti ambientali				
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Tabelle dati				
	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	Tabelle dati				
	301-3 Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	Tabelle dati				
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	Tabelle dati Ridurre gli impatti ambientali - Efficientamento energetico e riduzione dei consumi				
	302-3 Intensità energetica	Ridurre gli impatti ambientali - Efficientamento energetico e riduzione dei consumi				
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Tabelle dati Ridurre gli impatti ambientali - Efficientamento energetico e riduzione dei consumi				
GRI 303: Acqua e scarichi 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Ridurre gli impatti ambientali - Risorse Idriche				
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	Ridurre gli impatti ambientali - Risorse Idriche				
	303-3 Prelievo di acqua	Ridurre gli impatti ambientali - Risorse Idriche Tabelle dati				

GRI Standard	Informativa	Riferimento	Omissione			N. Rif Standard di sett. GRI
			Req. omessi	Rag.	Spieg.	
GRI 303: Acqua e scarichi 2018	303-4 Scarico di acqua	Ridurre gli impatti ambientali - Risorse Idriche				
	303-5 Consumo di acqua	Ridurre gli impatti ambientali - Risorse Idriche				
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette (Scope 1) di gas serra	Tabelle dati Ridurre gli impatti ambientali – Emissioni				
	305-2 Emissioni indirette (Scope 2) di gas serra	Tabelle dati Ridurre gli impatti ambientali – Emissioni				
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Tabelle dati Ridurre gli impatti ambientali – Emissioni				
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni atmosferiche significative	Tabelle dati				
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi legati ai rifiuti	Realizzare soluzioni di Economia Circolare				
	306-2 Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	Realizzare soluzioni di Economia Circolare				
	306-3 Rifiuti prodotti	Tabelle dati Realizzare soluzioni di Economia Circolare				
	306-4 Rifiuti sottratti allo smaltimento	Tabelle dati Realizzare soluzioni di Economia Circolare				
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	Tabelle dati Realizzare soluzioni di Economia Circolare				
Catena di fornitura responsabile						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Crescere con la nostra Supply chain				
GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Crescere con la nostra Supply chain				
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Crescere con la nostra Supply chain				

GRI Standard	Informativa	Riferimento	Omissione			N. Rif Standard di sett. GRI
			Req. omessi	Rag.	Spieg.	
Benessere, inclusione e pari opportunità						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano				
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover dei dipendenti	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano Tabelle dati				
	401-3 Congedo parentale	Tabelle dati				
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management 2016	402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Tabelle dati				
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano Tabelle dati				
	405-2 Rapporto tra stipendio e retribuzione di base delle donne e degli uomini	Tabelle dati				
Formazione e sviluppo delle competenze						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano				
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione all'anno per dipendente	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano Tabelle dati				
	404-2 Programmi per l'aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano				
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente revisioni delle prestazioni e dello sviluppo della carriera	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano Tabelle dati				
	301-3 Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	Tabelle dati				

GRI Standard	Informativa	Riferimento	Omissione			N. Rif Standard di sett. GRI
			Req. omessi	Rag.	Spieg.	
Condizioni di lavoro, salute e sicurezza						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano				
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano				
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti.	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano				
	403-4 Partecipazione, consultazione e comunicazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano				
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano				
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro	Tabelle dati				
	403-9 Infortuni sul lavoro	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano				
	403-10 Malattie legate al lavoro	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano				
Qualità, sicurezza e performance dei prodotti						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Garantire massimi livelli di qualità ai clienti				
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Incidenti di non conformità relativi agli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Tabelle dati				
Digital Responsibility						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Sviluppare la Responsabilità Digitale				
GRI 418: Privacy deli clienti 2016	GRI 418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Sviluppare la Responsabilità Digitale Tabelle dati				



www.lmasrl.it